

Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Firenze Card

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, in particolare a pagina 31 del Volume 1° si evidenzia un calo del 34,9% al 24 giugno 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018;

Considerato come a pagina 49 dello Stato di Attuazione per l'Annualità 2018-2019 si evidenzia come nel 2018 si sia arricchito il numero dei musei fruibili nel circuito, con contestualmente un aumento del prezzo del servizio a 85 €;

Considerato come nel suddetto Stato di Attuazione si evidenzino i fattori che giustificerebbero il calo, facendo riferimento al venire meno di un accesso prioritario dei fruitori della Firenze Card nei grandi musei;

Considerato come la Firenze Card sia arriva a proporre 78 musei per 72 ore, con la possibilità di un rinnovo per 48 ore al prezzo di ulteriori 28 €;

Ricordato come tra le finalità della Firenze Card e dell'Amministrazione si dichiara di voler promuovere un turismo diffuso, che sappia valorizzare anche la presenza di elementi del sistema museale meno noti;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

Valutare, nel percorso di verifica della Firenze Card, la possibilità di tariffe e offerte differenziate per valorizzare la lunga permanenza e offrire tale strumento anche a chi ha minori possibilità di spesa.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

14
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
Il 11/11/19 16.10

COMUNE DI FIRENZE
11.11.19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
1235

ORDINE DEL GIORNO

14

COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1236

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi *P. PALAGI*

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato: Proposta di Delibera n. 573/2019 (D.U.P.)

Oggetto: *cessionetti e raccolta rifiuti condominiale*

Data: 4 Novembre 2019

VISTA la proposta di Delibera n. 573/2019 (D.U.P.)

VISTO IL VOLUME 2 del DUP

VISTO IL PROGRAMMA 03 - Rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Promuovere un'economia circolare e per l'ambiente

TENUTO CONTO che la maggior parte degli immobili fiorentini non hanno una predisposizione alla raccolta dei rifiuti differenziata e non hanno vani servizi comuni a sufficienza per potere installare e collocare contenitori per la raccolta differenziata

RTENUTO che in un ottica di smart city, di economia circolare e di sviluppo urbanistico eco sostenibile si possa incentivare la costruzione di nuovi immobili di edilizia popolare pubblica ma anche concedere licenza a costruire condomini con la prescrizione obbligatoria di un vano servizio per la raccolta dei rifiuti ogni 10 appartamenti

36
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA D. DRAGHI... PALAGI
IL ... 11/11/19 ...

SI RACCOMANDA

- 1) di incentivare la raccolta dei rifiuti condominiale e
- 2) di costruire le nuove case Erp e di concedere nuove licenze a costruire con la prescrizione obbligatoria di un vano specifico di servizio dove apporre i contenitori della raccolta differenziata

Firenze, 04/11/2019

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Sul welfare aziendale e integrativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
11/11/19	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1239</u>	

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, in particolare da pagina 58 a pagina 63 del Volume 1°, si affronti il tema delle Politiche di gestione delle risorse umane;

Considerato come nelle succitate pagine vengano proposti i temi principali su cui saranno articolate le politiche di gestione delle risorse umane nell'arco del programma di mandato:

- nuova organizzazione funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici,
- qualificazione delle risorse umane,
- le relazioni sindacali e la contrattazione come motore di sviluppo e di condivisione,
- il welfare aziendale come collante di una comunità,
- la valorizzazione delle risorse umane,
- sviluppo del sistema informativo del personale.

Apprezzato come vengano descritte, nelle succitate pagine, le relazioni sindacali e la contrattazione come motore di sviluppo e di condivisione;

Considerato come si introduca, nelle stesse pagine, il tema del welfare aziendale come collante di una comunità;

Ricordato come in alcune esperienze, anche nella PA, al tema del welfare aziendale sia corrisposta l'attivazione di servizi alla persona, dall'asilo nido alle prestazioni sanitarie, destinati a personale dipendente e familiari, attraverso l'erogazione di benefici economici per alcune prestazioni (di cui non tutte le persone a cui ci si rivolge possono avere bisogno, creando così una prima diversificazione di trattamento);

Considerato come attorno al tema del welfare aziendale siano numerose e articolate le discussioni interne alle Organizzazioni Sindacali, in particolare in quelle confederali anche rispetto al rinnovo di contratti di categoria;

Considerato altresì le posizioni espresse da esperti del settore, che valutano con estrema preoccupazione l'introduzione delle forme di welfare aziendale, di cui si riportano due citazioni a titolo esemplificativo:

- «Tropo spesso abbiamo rilevato l'arrendevolezza delle organizzazioni sindacali di fronte alle proposte di scambio fra remunerazione monetaria in busta paga e remunerazione in natura, sotto forma di fringe benefit, arrendevolezza frutto di una visione parziale (di categoria) e di breve periodo» (Nerina Dirindin in *Fondi sanitari e nuovi livelli essenziali di assistenza: un intreccio potenzialmente pericoloso*),
- «La ricerca di vantaggi fiscali da parte aziendale, al fine di proporre forme di welfare in sostituzione di aumenti salariali, è certo uno dei fattori che ha orientato all'utilizzo di tale

16
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/11/19 12.10

strumento parte delle imprese, come hanno rilevato alcune indagini» Marco Geddes in *Welfare aziendale e disuguaglianze, 2° Rapporto Censis – Eudaimon sul welfare aziendale*);

Valutato come la caratteristica delle prestazioni di welfare sia stata negli anni caratterizzata dalla universalità, cioè dalla garanzia della fruibilità dei servizi da parte di tutta la cittadinanza e come invece l'introduzione di welfare aziendale sia un evidente elemento di divisione

- della comunità, essendo fruibile solo da parte di lavoratori e lavoratrici contrattualizzati/e
- in alcune realtà dello stesso mondo aziendale, essendo il welfare aziendale direttamente proporzionale a salari e stipendi;

Ricordato come negli anni recenti la concessione di benefit sia stata vista favorevolmente dalla parte datoriale, in quanto sostenuta da benefici fiscali che consentono le relative riduzioni fiscali;

Considerato altresì che questo ha comportato una minore entrata per il SSN ma al contempo ha consentito allo stesso un progressivo ritiro dall'offerta dei servizi per tutta la cittadinanza;

Considerato infine che la concessione di benefit è in realtà la trasformazione dei premi di produttività, o comunque di salario accessorio (a titolo esemplificativo si ricorda come il contratto del comparto Università espliciti che i benefit sono finanziati sul fondo per la retribuzione accessoria del personale);

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

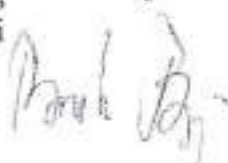
A non individuare nella concessione di benefit un elemento di valorizzazione del personale, che invece giustamente si individua nella formazione permanente, nell'adeguato numero di lavoratori e lavoratrici, nelle adeguate qualifiche nell'amministrazione, nel salario adeguato e rivalutato;

A non procedere alla realizzazione di forme di benefit per prestazioni sanitarie e per servizi alla persona, che di fatto sarebbero elemento di divisione della comunità cittadina e non di collante della stessa, proponendosi come sostitutive di prestazioni universalistiche.

La Consigliera,
Antonella Bundu



Il Consigliere,
Dmitrij Palagi




Ordine del Giorno

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, SMITRY PALAGI

Oggetto: energie rinnovabili

COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. RIS. N. 1234

IL CONSIGLIO COMUNALE

15
 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/11/19 P. 11.10

Visto il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

Ascoltata la relazione illustrativa sul medesimo atto;

Considerato che tra gli obiettivi della "Sezione Strategica - 2020-2024" vi sarebbe l'intenzione di *"proseguire con gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica"*;

Considerato che nella "Sezione Operativa - Parte Prima - Obiettivo Strategico 2.2 - per promuovere un'economia circolare e per l'ambiente" vi sarebbe la *"promozione di interventi per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili"*;

Dato atto che, allo stato delle conoscenze scientifiche attuali e in considerazione delle *best practices* di riferimento, sarebbe prioritario per la città (e non solo) l'utilizzo di energia rinnovabile, anche in termini di abbattimento dell'inquinamento;

Preso invece atto che, con riferimento alle risorse finanziarie all'uopo stanziare, come riportato nel Volume 2, missione 17 *"Energia e diversificazione delle fonti energetiche"*, vengono messe a bilancio soltanto € 8.500,00 l'anno, per le annualità 2020, 2021 e 2022, senza dare indicazioni specifiche per il loro impiego, imputandole alla voce generica *"Fonti Energetiche"*;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a prevedere adeguati stanziamenti per la realizzazione ed il potenziamento dello sviluppo delle rinnovabili previsto nel DUP, con indicazioni precise per l'utilizzo.

La Consigliera
Antonella Bundu

Il Consigliere

Dimitry Prosci

A. G. S.

D. Prosci

ORDINE DEL GIORNO

15

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato: Proposta di Delibera n. 573/2019 (D.U.P.)

Oggetto: *sponsorizzazioni parchi pubblici*

Data: 4 Novembre 2019

35
FIRENZE
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DRAGHI
IL 11/11/19 P. 11. 20

COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1238

VISTA la proposta di Delibera n. 573/2019 (D.U.P.)

VISTO IL VOLUME 2 del DUP

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

VISTO IL PUNTO "Riqualificare aiuole e rotatorie mediante sponsorizzazioni"

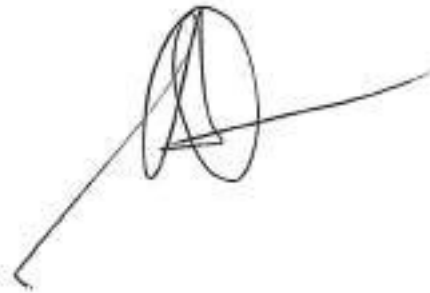
PREMESSO che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 517/2016 ha stabilito di ricercare, mediante procedura ad evidenza pubblica, soggetti pubblici o privati (persone fisiche o giuridiche) anche in forma associata che intendano proporsi come sponsors dell'Amministrazione per realizzare interventi di riqualificazione e manutenzione di aree verdi pubbliche, fornendo indirizzo alla Direzione Ambiente affinché adottati i provvedimenti necessari;

PRESO ATTO che Firenze ha un patrimonio immenso di parchi pubblici di notevole dimensione ed estensione che potrebbero essere mantenuti attraverso sponsorizzazioni da parte di privati

SI RACCOMANDA

- 1) di emanare una nuova delibera che estenda la possibilità di ricercare sponsors anche per i parchi pubblici

Firenze, 04/11/2019

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a long horizontal stroke that extends to the right and then curves slightly downwards at the end.

Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Sul welfare aziendale e integrativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1239

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, in particolare da pagina 58 a pagina 63 del Volume 1°, si affronti il tema delle Politiche di gestione delle risorse umane;

Considerato come nelle succitate pagine vengano proposti i temi principali su cui saranno articolate le politiche di gestione delle risorse umane nell'arco del programma di mandato:

- nuova organizzazione funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici,
- qualificazione delle risorse umane,
- le relazioni sindacali e la contrattazione come motore di sviluppo e di condivisione,
- il welfare aziendale come collante di una comunità,
- la valorizzazione delle risorse umane,
- sviluppo del sistema informativo del personale.

Apprezzato come vengano descritte, nelle succitate pagine, le relazioni sindacali e la contrattazione come motore di sviluppo e di condivisione;

Considerato come si introduca, nelle stesse pagine, il tema del welfare aziendale come collante di una comunità;

Ricordato come in alcune esperienze, anche nella PA, al tema del welfare aziendale sia corrisposta l'attivazione di servizi alla persona, dall'asilo nido alle prestazioni sanitarie, destinati a personale dipendente e familiari, attraverso l'erogazione di benefici economici per alcune prestazioni (di cui non tutte le persone a cui ci si rivolge possono avere bisogno, creando così una prima diversificazione di trattamento);

Considerato come attorno al tema del welfare aziendale siano numerose e articolate le discussioni interne alle Organizzazioni Sindacali, in particolare in quelle confederali anche rispetto al rinnovo di contratti di categoria;

Considerato altresì le posizioni espresse da esperti del settore, che valutano con estrema preoccupazione l'introduzione delle forme di welfare aziendale, di cui si riportano due citazioni a titolo esemplificativo:

- «Troppo spesso abbiamo rilevato l'arrendevolezza delle organizzazioni sindacali di fronte alle proposte di scambio fra remunerazione monetaria in busta paga e remunerazione in natura, sotto forma di fringe benefit, arrendevolezza frutto di una visione parziale (di categoria) e di breve periodo» (Nerina Dirindin in *Fondi sanitari e nuovi livelli essenziali di assistenza: un intreccio potenzialmente pericoloso*),
- «La ricerca di vantaggi fiscali da parte aziendale, al fine di proporre forme di welfare in sostituzione di aumenti salariali, è certo uno dei fattori che ha orientato all'utilizzo di tale

strumento parte delle imprese, come hanno rilevato alcune indagini» Marco Geddes in *Welfare aziendale e disuguaglianze, 2° Rapporto Censis – Eudaimon sul welfare aziendale*);

Valutato come la caratteristica delle prestazioni di welfare sia stata negli anni caratterizzata dalla universalità, cioè dalla garanzia della fruibilità dei servizi da parte di tutta la cittadinanza e come invece l'introduzione di welfare aziendale sia un evidente elemento di divisione

- della comunità, essendo fruibile solo da parte di lavoratori e lavoratrici contrattualizzati/e
- in alcune realtà dello stesso mondo aziendale, essendo il welfare aziendale direttamente proporzionale a salari e stipendi;

Ricordato come negli anni recenti la concessione di benefit sia stata vista favorevolmente dalla parte datoriale, in quanto sostenuta da benefici fiscali che consentono le relative riduzioni fiscali;

Considerato altresì che questo ha comportato una minore entrata per il SSN ma al contempo ha consentito allo stesso un progressivo ritiro dall'offerta dei servizi per tutta la cittadinanza;

Considerato infine che la concessione di benefit è in realtà la trasformazione dei premi di produttività, o comunque di salario accessorio (a titolo esemplificativo si ricorda come il contratto del comparto Università espliciti che i benefit sono finanziati sul fondo per la retribuzione accessoria del personale);

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

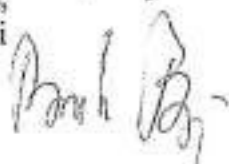
A non individuare nella concessione di benefit un elemento di valorizzazione del personale, che invece giustamente si individua nella formazione permanente, nell'adeguato numero di lavoratori e lavoratrici, nelle adeguate qualifiche nell'amministrazione, nel salario adeguato e rivalutato;

A non procedere alla realizzazione di forme di benefit per prestazioni sanitarie e per servizi alla persona, che di fatto sarebbero elemento di divisione della comunità cittadina e non di collante della stessa, proponendosi come sostitutive di prestazioni universalistiche.

La Consiglieria,
Antonella Bundu



Il Consigliere,
Dmitrij Palagi



Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

COMUNE DI FIRENZE
M/M/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1240

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Per il sostegno alla popolazione anziana

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato il crescente numero di popolazione anziana, spesso affetta da patologie e malattie croniche;

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione, alla Missione 12 dell'Indirizzo Strategico 5, del Volume 2°, nel Programma 03, a:

- «Aprire uno Sportello di orientamento e accompagnamento per i cittadini e in particolare per i familiari delle persone più anziane per ottenere risposte riguardo ai servizi offerti dal Comune, dalla Società della Salute, dall'Asp Montedomini, dal mondo del privato sociale e dall'associazionismo»,
- «Realizzare un kit informativo sui servizi alla persona disponibili per la quarta età» a partire dal 2021;

Considerato quanto riferito da alcune Associazioni del settore, nonché da una parte significativa della cittadinanza, in merito:

- ai lunghi tempi necessari per avere un incontro con l'assistenza sociale del territorio,
- alla delusione che spesso segue i suddetti incontri per l'assenza di informazioni chiare sul percorso da seguire, di indicazioni corrette ed esaustive sui diritti della persona anziani, per l'assenza di risposte ad alcuni bisogni urgenti,
- il negativo effetto di sfiducia e di senso di abbandono che colpisce questo settore della cittadinanza, laddove dovrebbe essere invece rassicurata nella situazione di bisogno in cui viene a trovarsi il nucleo familiare, spesso in maniera improvvisa;

Valutato come uno sportello possa rappresentare per la cittadinanza un ulteriore passaggio burocratico, che richiede tempo e attenzione, nonché un allontanamento dagli e dalle assistenti sociali, i/e soli/e in grado di definire una risposta per i bisogni delle persone anziane;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE


A realizzare i suddetti sportelli in modo che siano in grado di fornire informazioni sia dei servizi attivati in città, sia dei diritti costituzionali e normativi della persona anziana e segnatamente della persona anziana non autosufficiente;

A realizzare nel corso del 2020 la predisposizione del kit informativo, includendo informazioni relative anche al percorso da seguire nel caso si verifichino condizioni di non autosufficienza;

A monitorare le richieste che saranno rivolte ai suddetti sportelli e le conseguenti risposte, in modo da avere il quadro effettivo dei bisogni in città.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

17  DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/11/19 h. 11.10



Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Contrastare il turismo "mordi e fuggi", non quello "povero"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022 si ribadisca l'impegno a «combattere il turismo "mordi e fuggi"» (Indirizzo Strategico 11, Missione 7, Volume 1°), utilizzando gli scaglioni della tassa di soggiorno e favorendo le lunghe permanenze;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A


Non rendere Firenze una meta turistica visitabile solo per persone con ampie disponibilità economiche;

Non scegliere di governare il fenomeno dei flussi turistici promuovendo una selezione sulla base delle fasce economiche delle persone che vorrebbero visitare Firenze;

Comprendere, all'interno del percorso per un modello di sviluppo sostenibile e responsabile, soluzioni adatte a tutte le fasce economiche.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

18

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/11/19 h. 10

COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / R.E. N. 1241

Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Contro l'omofobia e la transfobia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (i tre volumi) e lo Stato di Attuazione per l'Annualità 2018-2019;

Ricordati gli episodi di aggressione avvenuti in Italia e anche a Firenze, nei confronti di persone discriminate e vittime di violenza per il loro orientamento sessuale;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A inserire per i prossimi atti di programmazione un impegno a favore della lotta per la crescente omofobia e transfobia, in cui anche l'Amministrazione è impegnata;

A perseguire un impegno per il rifiuto nell'utilizzare un linguaggio gender-blind.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

19
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/11/19 11:10

COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1242

Ordine del giorno collegato alla Delibera 2019/00573 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e stato di attuazione 2018-2019

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Assistenza per non autosufficienza e dati relativi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Documento Unico di Programmazione COMUNE DI FIRENZE	
11/11/19	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1243	

Considerato come nel Documento Unico di Programmazione – Stato di Attuazione per l'Annualità 2018-2019, a pagina 84, si apprezzino le iniziative di prevenzione per il contrasto alla solitudine;

Considerato come in merito alle persone anziane non autosufficienti che non possono rimanere al proprio domicilio si legge, nel suddetto documento:

- «per quanto riguarda le prestazioni in ambito residenziale (RSA e RA) e domiciliare (SAD) sono state rinnovate, entro i tempi stabiliti, le quote di compartecipazione alle prestazioni erogate in loro favore»;
- «gli interventi e le prestazioni professionali sono stati avviati a sostegno dei cittadini anziani che si trovano in condizione di fragilità ovvero di non auto-sufficienza, attraverso la definizione di progetti socio-assistenziali individualizzati, finalizzati, in via prioritaria, a garantire il mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita»;

Rilevato che le indicazioni fornite non offrono un quadro effettivo né del bisogno né delle risposte erogate, non essendo presente alcuna indicazione numerica;

Rilevato altresì che non si fa menzione delle liste d'attesa in cui la cittadinanza non autosufficiente è inserita, in presenza di valutazione della Commissione Multidimensionale di ricovero in RSA come Percorso assistenziale personalizzato;

Considerato come estremamente grave la creazione di queste liste d'attesa a fronte di un bisogno riconosciuto e certificato dalla Commissione Multidimensionale, e ancor più grave il fatto che tale lista non sia trasparente così da rendere impossibile alla cittadinanza quantificare i tempi possibili di permanenza nelle lista di attesa;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A dare completa informazione nel prossimo Stato di attuazione in merito a quanto sopra esposto, predisponendo delle procedure che soddisfino i requisiti di completezza di informazione e trasparenza per i dati forniti al Consiglio comunale e alla cittadinanza su questa delicata materia.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

20
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI.....
IL 11.11.19 h. 11.10



COMUNE DI FIRENZE
11/11/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.O.G./RIS. N. 1244

ALLEGATO N. 36
ARGOMENTO N. 823

Gruppi consiliari

ORDINE DEL GIORNO
COLLEGATO DUP

62

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI E ALTRI
IL 11.11.19 H. 12.02

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi, Alessandro Draghi

Oggetto: scuola Dino Compagni

Considerato come all'interno dello Stato di Attuazione per l'Annualità 2018-2019 si faccia riferimento alla scuola media Dino Compagni in questi termini: «sta proseguendo l'appalto dei lavori di costruzione della scuola; si prevede la conclusione dei lavori in tempo utile per l'apertura dell'anno scolastico 2019/20. La popolazione scolastica temporaneamente trasferita presso l'ex Istituto Nazionale Ciechi sarà quindi ricollocata nel nuovo plesso. Nell'estate 2019 è stato dato corso alle operazioni di collaudo e all'esecuzione di opere di finitura e completamento eventualmente necessarie»;

Ricordato come a settembre 2019 sia stata inaugurata la "nuova scuola" Dino Compagni, nel Quartiere 2, a cui l'Amministrazione ha fatto riferimento definendola all'«avanguardia» e «modernissima» (come riportato anche da *la Nazione* del 13 settembre 2019), fino a chiamarla «la scuola più bella del mondo», secondo le parole del Sindaco di Firenze;

Considerato come numerose siano state le critiche emerse in merito alla rampa predisposta per persone con difficoltà motorie;

Evidenziato come al momento sarebbero stati predisposti dei montacarichi, problematici nel loro funzionamento;

Appreso di come l'Amministrazione Comunale avrebbe evidenziato che a breve dovrebbe entrare in funzione un elevatore, rispetto al quale la rampa laterale rappresenterebbe un accesso provvisorio;



IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A

Risolvere la situazione del complesso scolastico Dino Compagni per quanto riguarda le barriere architettoniche e la suddetta rampa.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Il Consigliere comunale,
Alessandro Draghi

Ora:15.00

Verbale: 824

N.Arg.: 12

COMUNICAZIONE N.: 2019/01171

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio su ordine dei lavori e per ricordare la morte dei tre vigili del fuoco ad Alessandria

15.00: Interviene Milani Luca Riprende il Consiglio cambiando l'ordine dei lavori rispetto a quanto convenuto nella conferenza dei Capigruppo

15.01: Interviene Montelatici Antonio chiede di fare un ricordo dei 3 vigili del fuoco morti ad Alessandria

15.03: Interviene Milani Luca fa osservare un minuto di silenzio

Ora:15.04

Verbale: 825

N.Arg.: 13

COMUNICAZIONE N.: 2019/01172

OGGETTO: Ricorrenza del trentennale del crollo del muro di Berlino

15.04: Entrano in aula Sacchi Tommaso,De Blasi Roberto

15.04: Interviene Milani Luca

15.05: Entra in aula Cellai Jacopo

15.05: Entra in aula Del Panta Marco

15.06: Entrano in aula Fratini Massimo,Dardano Mimma

15.05: Interviene Renate Wendt, console della Repubblica di Germania

15.07: Entra in aula Monti Maria Grazia

15.13: Interviene Milani Luca chiamata telefonica con **Riccardo Hermann**, giornalista fiorentino corrispondente dell'Ansa a Berlino durante la caduta del muro

15.18: Entra in aula Guccione Cosimo

15.21: Entrano in aula Bettini Alessia,Martini Alessandro,Ospite 1

15.21: Interviene Milani Luca termina la telefonata con Riccardo Hermann

15.23: Entra in aula Cali Francesca

15.26: Entrano in aula Conti Enrico,Pampaloni Renzo

15.28: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.21: Interviene il prof. Alberto Tonini, docente di Storia delle Relazioni Internazionali e Storia del Vicino Oriente alla Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri dell'Università di Firenze

Assiste la Vice Segretario Vicario Patrizia De Rosa

15.42: Entra in aula Bonanni Patrizia

15.42: Interviene Milani Luca

15.42: Interviene Draghi Alessandro

15.43: Entra in aula Funaro Sara

15.47: Interviene Milani Luca

15.47: Interviene Asciuti Andrea

15.49: Entra in aula Bussolin Federico

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Innocenti Alessandra

15.53: Interviene Milani Luca

15.53: Interviene Moro Bundu Antonella

15.54: Entra in aula Albanese Benedetta

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Dardano Mimma

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Felleca Barbara

16.02: Interviene Milani Luca

16.03: Interviene Del Panta Marco

16.07: Interviene Milani Luca

16.07: Interviene Bianchi Donata

16.08: Entra in aula Vannucci Andrea

16.12: Interviene Milani Luca

16.12: Interviene Palagi Dmitrij

16.17: Interviene Milani Luca

16.17: Interviene Albanese Benedetta

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Cellai Jacopo

16.26: Entra in aula Giorgetti Fabio

16.27: Interviene Milani Luca

16.28: Interviene Bocci Ubaldo

16.32: Interviene Renate Wendt, console della Repubblica di Germania per replica

16.33: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene prof. Alberto Tonini per replica

16.35: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati 2 ordini del giorno
Sospende la seduta per 2 minuti in modo che i Capigruppo decidano come avvenga la votazione degli ordini del giorno

16.41: Interviene Milani Luca riprende la seduta comunicando che gli ordini del giorno verranno presentati e messi in votazione nella prossima seduta del Consiglio comunale

16.41: Entra in aula Monaco Michela

16.41: Interviene Palagi Dmitrij per mozione d'ordine chiede di svolgere l'intera discussione e votazione sugli odg nella giornata odierna, altrimenti rinviare tutto alla prossima seduta

16.42: Interviene Milani Luca

16.42: Interviene Armentano Nicola

16.42: Interviene Milani Luca

16.43: Interviene Bussolin Federico

16.44: Interviene Palagi Dmitrij

16.45: Interviene Milani Luca

16.45: Interviene Armentano Nicola chiede invece di concludere la discussione sugli odg collegati alla caduta del muro

16.46: Interviene Milani Luca La proposta della mozione d'ordine viene corretta, cioè di rinviare tutto alla prossima seduta

16.46: Interviene Armentano Nicola

16.47: Interviene Milani Luca pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Palagi

16.48: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 18

Contrari: 10
Astenuti: 0
Non Votanti: 2

16.48: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro, Milani Luca

16.48: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.48: Interviene Milani Luca Gli ordini del giorno vengono rinviati alla prossima seduta

Allegato n. 1 – odg n. 1202/2019 – rinviato
Allegato n. 2 – odg n. 1203/2019 - rinviato

n. 1202

ORDINE DEL GIORNO

1

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	825

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DRAGHI E ALTRI
IL 11.11.19 h. 15.15

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Bocci, Ceuti, Montecatini

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato: comunicazione n° 1172/19 Ricorrenza del trentennale del crollo del muro di Berlino

Oggetto: commemorazione trentennale della caduta del Muro di Berlino

COMUNE DI FIRENZE	
11.11.19	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1202

Data: 11 Novembre 2019

RICORDATA la Legge n. 61 del 15 aprile 2005, che ha dichiarato il 9 Novembre "Giorno della libertà";

RITENUTO fondamentale universale e unitario celebrare la data del 9 novembre 2019, in quanto trentennale della caduta del muro di Berlino, che in tale data molti popoli e nazioni che appartenevano al Patto di Varsavia riacquistavano la Libertà e che molte di esse sarebbero entrate negli anni a venire nell'Unione Europea;

RICHIAMATO il testo di F. Schiller "l'inno alla gioia" che viene suonato fra gli inni all'inizio del consiglio comunale: *Deine Zauber binden wieder, was die Mode streng geteilt* (La tua magia lega ancora ciò che la moda ha rigidamente diviso);

RITENUTO indispensabile ricordare tutti i martiri della Libertà, coloro che persero la vita cercando di attraversare i confini dal Blocco orientale verso il mondo libero; quelli che furono imprigionati, i condannati, i giustiziati, sia i diretti interessati, sia i familiari, coloro che subirono angherie, minacce da parte delle autorità dei paesi dell'Est europeo;

APPURATO che il 9 novembre del 1989 avvenne, per volontà ferrea e impavida del popolo di Berlino Est l'apertura dei checkpoint e l'abbattimento del muro di Berlino;

CONSIDERATO che la caduta del muro di Berlino, è un evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo, nonché un'occasione per illustrare il valore della democrazia e della libertà evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti;

CONSIDERATO inoltre che fra le molte cause della caduta, non residuale fu la domanda posta dal corrispondente Ansa a Berlino Ovest Riccardo Ehrman, fiorentino di nascita, a Schabowski

in merito al nuovo regolamento sui transiti e tutte le norme per i viaggi all'estero, la quale scaturì un malinteso e permise l'inizio della fase finale della divisione della città di Berlino;
TENUTO conto che Firenze è gemellata con Dresda, Kassel. Città che sono situate nella ex Germania est (DDR);

TENUTO conto inoltre che Firenze è amica delle città: di Riga, Tallin, Tirana, Kiev, Budapest e Cracovia; città europee che hanno riconquistato la libertà nell'anno 1989 dall'oppressione del Patto di Varsavia o dalla dittatura comunista

PRESO ATTO che tuttora in Europa esistono ancora muri che separano città o nazioni europee: fra i quali il muro fra Shankill road e Falls road a Belfast che divide la popolazione cattolica e quella protestante e la linea verde a Nicosia (muro di Cipro) che divide la popolazione greca da quella turca

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

COMMEMORA

- la data del 9 Novembre come momento di fratellanza e unione dei popoli e delle nazioni europee

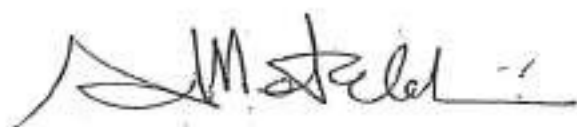
RICORDA

1. i caduti della libertà, le vittime dirette e indirette del muro di Berlino dal 1961 al 1989
2. il giornalista Riccardo Ehrman in quanto figura chiave nell'apertura dei varchi la sera del 9 Novembre

STIGMATIZZA

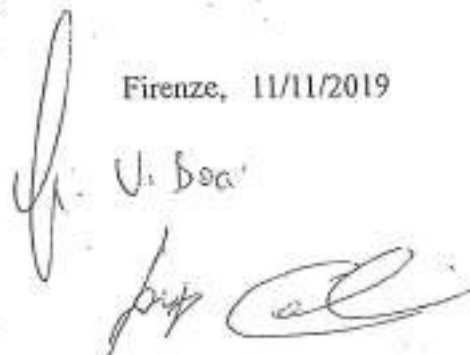
i muri ancora esistenti dentro l'Unione Europea fra i quali :

il muro di Belfast (nord Irlanda)
e la linea verde di Nicosia (Cipro)



Firenze, 11/11/2019

U. Bocchi





COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
11.11.19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / P.S. N. 1203



DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 1203

FIRENZE

RICEVUTO DA PAMPALONI E ALTRI
IL 11.11.19 h. 15.20

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 825

Tipo atto: Ordine del giorno collegato a comunicazione in Consiglio Comunale
dell'11 Novembre 2019

Oggetto: "Ricorrenza del trentennale del crollo del Muro di Berlino"

Proponente: Renzo Pampaloni, ^{ARLENTANO} ~~MIRIA D'AMICO~~, DONATA BIANCHI, ~~PAULINA FERRERA~~
 PIERPAOLO TUCSARI, ~~ALFANESE~~, ~~RECIVI~~, ~~CAGIARI~~ ~~CONTI~~
 INNOCENTI, ~~MESADORA~~, ~~BONANNI~~, ~~SPARAVIGNA~~, ~~RUFFINI~~
 IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sono trascorsi 30 anni da quando il 9 novembre del 1989 migliaia di cittadine e cittadini di Berlino Est, con mazze e picconi, iniziarono ad abbattere il muro che divideva quella città dalla parte occidentale e che nel Novecento è stato il simbolo storico della divisione del mondo tra est e ovest e della divisione della Germania che si concluderà l'anno successivo, ossia il 3 ottobre 1990 ("Giorno della riunificazione") quando la Germania tornò ad essere un'unica nazione cancellando una delle eredità più pesanti della Seconda Guerra Mondiale;

Ricordato che la costruzione del Muro (il "Muro della Vergogna", secondo la nota definizione dell'allora sindaco berlinese Willy Brandt), una barriera di cemento lunga 155 km e alta oltre 3 metri, iniziò il 13 agosto del 1961 ad opera del governo comunista della Germania dell'Est (Repubblica Democratica Tedesca) per impedire la libera circolazione delle persone tra Berlino Ovest e il territorio della Germania dell'Est e, fin dall'inizio, tagliò in due tutto quanto si trovasse sul suo corso: strade, fiumi, cimiteri, case, famiglie, amicizie, affetti e soprattutto tante singole vite umane, causando negli anni l'uccisione di 239 persone da parte dalle guardie armate e cecchini pronti a sparare se scoprivano un loro concittadino mentre tentava di attraversarlo e migliaia furono gli arresti;

Fatto presente che quella notte del 9 novembre 1989 fu una grande e vera rivoluzione pacifica della storia tedesca e della storia europea, vissuto con gioia ed entusiasmo dalla stragrande maggioranza dei popoli europei di fronte alle immagini dei primi berlinesi che arrampicatisi in cima al Muro davanti alla Porta di Brandeburgo cominciarono a ballare e fraternizzare. Ha segnato la storia mondiale del Novecento rappresentando la fine imminente dei regimi dell'Europa orientale. Ebbe un forte impatto emotivo, sociale e culturale a livello internazionale e incarnò la speranza per un mondo più giusto, libero, democratico e pacifico e per una gestione più umana, solidale e costruttiva dei conflitti politici e delle relazioni internazionali;

Constatato che la complessa evoluzione della storia europea e mondiale ha purtroppo spesso contraddetto quelle speranze e quegli ideali che furono alla base dell'abbattimento del Muro di Berlino e nuove e vecchie problematiche a livello nazionale o mondiale invece di dar vita a politiche coordinate e condivise su scala mondiale e continentale, nel pieno rispetto dei diritti umani sanciti dalle carte

internazionali, sono affrontate secondo logiche unilaterali e di chiusura che generano, anche fisicamente, la costruzione di nuovi muri e recinzioni. Nonostante i profondi cambiamenti seguiti a quell'accadimento epocale, ben 62 muri e barriere sono stati eretti nel mondo dividendo popoli e nazioni e altri sono ancora in costruzione;

Dato atto che anche nell'Europa civilizzatrice che ancora attrae milioni di persone in cerca di una vita migliore dopo aver abbattuto i muri storici come quello di Berlino, dopo aver promosso Schengen come viatico verso una Comunità Europea che potesse davvero fregiarsi del nome Comunità, adesso sta rischiando passo dopo passo di tornare indietro alzando nuovi muri sulle nuove rotte terrestri dei migranti, dal Fiume Evros tra Grecia e Turchia, alle barriere di fili spinato innalzate dall'Ungheria al confine con la Serbia in una sorta di perverso gioco da tavolo dove lo scopo è bloccare il migrante prima che arrivi al centro dell'Europa.

Evidenziato come l'incremento del numero di muri si è registrato soprattutto dopo i fatti del 2001, dove ad una legittima richiesta di sicurezza alcuni movimenti soprattutto populistici hanno costruito le loro fortune strumentalizzando il tema, facendo della sicurezza il proprio cavallo di battaglia politico attraverso la generazione un circolo vizioso narrando che la fortificazione e la militarizzazione dei confini ci farà sentire al riparo, sapendo benissimo che invece questo genererà ulteriore senso di insicurezza che nessun muro potrà mai contenere;

Considerato che insieme ai muri di cemento armato e di filo spinato si vanno innalzando tanti altri muri invisibili: i muri della miseria e delle disuguaglianze, della violenza e dell'esclusione sociale, dell'antagonismo infinito e della competizione selvaggia, della paura e dell'indifferenza, del pregiudizio e del razzismo, dell'intolleranza e dell'odio e del neofascismo e del neonazismo;

Ritenuto che, come diceva Giorgio La Pira, "solo aprendo le porte esterne della città è possibile aprire, ed ampiamente, quelle interne", ovvero che, oggi più che mai, lo sviluppo del genere umano è legato allo sviluppo della nostra capacità di interagire positivamente con il resto del mondo;

Richiamata la lezione di Don Ernesto Balducci che vedeva nel deperimento degli Stati e nella crescita del diritto cosmopolitico un elemento connaturato alle leggi evolutive della specie umana e da qui il suggerimento di un nuovo imperativo categorico "Agisci in modo che nella massima della tua azione il genere umano trovi le ragioni e le garanzie della propria sopravvivenza";

Ricordato che anche a Firenze ci sono stati muri, come quello innalzato dal governo fascista nei confronti dell'intera umanità con la deportazione di 300 cittadini ad Auschwitz il 9 Novembre 1943, — evento recentemente commemorato presso il binario 16 della Stazione Santa Maria Novella;

Ritenuto, altresì, necessario promuovere tra le cittadine e i cittadini la diffusione della cultura del rispetto, dell'incontro, del dialogo, della condivisione e della solidarietà, della pace e dei diritti umani, dell'antifascismo, valori fondanti la nostra Carta costituzionale;

Riaffermando la propria fedeltà ai valori e principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il proprio impegno solidale per la costruzione di una società, di un'Europa e un mondo più accogliente per tutti;

AUSPICA

un forte impegno dell'Italia e dell'Unione Europea affinché i grandi temi che caratterizzano questa fase storica dell'età contemporanea siano affrontati con politiche comuni, condivise, di lungo respiro e concrete evitando e arginando ogni risorgenza di nazionalismi, chiusura delle frontiere e costruzione di nuovi muri in Europa.

Renzo Fontana
Piero Ferrero
Antonio Fazio
Giovanni Forlani
Roberto Maroni
Paolo Misasi
Piero Ottone
Giancarlo Pajetta
Antonio Di Pietro
Antonio Di Pietro
Antonio Di Pietro
Antonio Di Pietro

Ora:16.49

Verbale: 826

N.Arg.: 15

MOZIONE N.: 2019/01176

OGGETTO: Tutela dei lavoratori addetti all' handling presso l' aeroporto di Pisa e Firenze

Proponente/i: De Blasi Roberto

Istruttoria Comm.ni:

16.48: Interviene Milani Luca

16.49: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.49: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.49: Interviene De Blasi Roberto

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Palagi Dmitrij

16.51: Interviene Milani Luca

16.51: Interviene Armentano Nicola interviene sulla votazione della precedente mozione d'ordine

16.53: Interviene Milani Luca

16.53: Interviene De Blasi Roberto

16.57: Interviene Milani Luca

16.57 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.57: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Monaco Michela,Monti Maria Grazia,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Sparavigna Laura,Tani Luca

Allegato n. 1: mozione n. 1176/2019 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Mozione N. 2019/01176

ARGOMENTO N 826

Oggetto: Tutela dei lavoratori addetti all'handling presso l'aeroporto di Pisa e Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Marco DEL PANTA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFFILLI
Antonio MONTELATICI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la società Toscana Aeroporti spa è partecipata dalla Regione Toscana al 5,03% e che in passato la stessa società è stata interessata da un processo di fusione tra SAT (Società Aeroporto Toscana Galileo Galilei spa) e Aeroporto di Firenze spa, entrambe partecipate dalla Regione;

RICORDATO che l'anno scorso Toscana Aeroporti spa procedette alla esternalizzazione dei servizi di *handling* negli scali di Pisa e Firenze a favore della società Toscana aeroporti Handling (TAH), vicenda che all'epoca provocò diversi malumori tra il personale coinvolto, in quanto preoccupato per la salvaguardia dei livelli occupazionali;

APPRESO del recente ridimensionamento dell'*handling* a causa del passaggio della compagnia Easyjet da Toscana aeroporti Handling a Consulta spa;

RICORDATE le preoccupazioni dei lavoratori impiegati nel settore *handling*, in considerazione del fatto che, nel corso degli anni, hanno visto diminuire le loro tutele e che ad ogni cambio di appalto si sono progressivamente persi posti di lavoro e si sono ridotti orari, salari e tutele previdenziali;

APPRESO che l'azienda TAH ha informato che sono ancora in atto le trattative con Consulta per arrivare ad un accordo per le regole di sito da chiudere entro metà novembre e riguardante sia la definizione esatta del numero dei lavoratori interessati dal passaggio da TAH a Consulta (circa 20 FT equivalenti) e del mantenimento dei diritti salariali acquisiti (ERCP);

APPRESO che come definito da CCNL il passaggio riguarderà tutto il personale operativo attualmente in forza a TAH diviso in 3 fasce di età ovvero 18-35, 35-50, over 50;

APPRESO che il personale interessato da tale passaggio verrà licenziato e liquidato da TAH ed automaticamente riassunto in Consulta (previo consenso del lavoratore) dove manterrà la propria anzianità convenzionale.

PRESO ATTO CHE

le organizzazioni sindacali rimangono fiduciose sulla definizione di un accordo valido delle regole di sito da parte di TAH e Consulta, ma che restano pronte a portare avanti qualsiasi tipo di iniziativa di mobilitazione in caso contrario, tanto che nei prossimi incontri del 4 e del 6 novembre valuteranno le bozze delle intese

raggiunte finora tra le due società sui temi esposti, provando a dare un contributo nell'ottica di migliorare le tutele dei lavoratori;

APPRESO che vengono segnalate nei confronti della società Consulta alcune problematiche lavorative presso l'aeroporto di Fiumicino, come ad esempio il mancato pagamento degli stipendi, i livelli inquadramentali non corrispondenti al CCNL di riferimento, la mancata consegna dei buoni pasto e delle buste paga, ritardi nei versamenti contributivi;

RITENUTO necessario attivarsi al fine di monitorare che vi sia una definizione di un accordo valido delle regole di sito da parte di TAH e Consulta, al fine di salvaguardare e se possibile migliorare le tutele dei lavoratori coinvolti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad istituire un tavolo di confronto tra le parti con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di categoria per la verifica del mantenimento delle tutele dei lavoratori coinvolti.
- A promuovere azioni di monitoraggio da parte delle istituzioni, compreso il Consiglio Regionale della Toscana, in riferimento ai prossimi incontri aziendali e alla luce soprattutto delle problematiche lavorative che coinvolgono la società Consulta presso l'aeroporto di Fiumicino, che le intese raggiunte tra le due società sui temi sopra esposti, salvaguardino e se possibile migliorino le tutele dei lavoratori handling coinvolti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

29: Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra

Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna, Luca Tani

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:16.58

Verbale: 827

MOZIONE N. 2019/1204

OGGETTO: Difendere la memoria di Idy Diene, il Comune collochi la sua targa su Ponte Vespucci

16.57: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Moro Bundu Antonella

16.59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.00: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Calì Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Monti Maria Grazia,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura,Tani Luca

Allegato n. 1: mozione n. 1204/2019 - approvata



ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 827

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Mozione N. 2019/01204

ARGOMENTO N 827

Oggetto: Difendere la memoria di Idy Diene, il Comune collochi la sua targa su Ponte Vespucci

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Rufilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA l'uccisione di Idy Diene, avvenuta la mattina del 5 marzo 2018, sul Ponte Amerigo Vespucci;

RICORDATA la mozione 2018/00483, avente per oggetto "Per ricordare Idy Diene", approvata senza voti contrari, dal Consiglio comunale di Firenze, il 12 marzo 2018, in cui si chiedeva al sindaco «di provvedere a collocare nel luogo ove è avvenuto il fatto una targa commemorativa»;

CONSIDERATO come su Ponte Amerigo Vespucci sia stata apposta una targa in ricordo di Idy Diene, in occasione della manifestazione tenutasi il 5 marzo 2019, grazie all'attivazione della cittadinanza, delle associazioni e delle realtà sociali della Città di Firenze;

VERIFICATO come la suddetta targa sia stata imbrattata nella notte fra il 9 e il 10 novembre, coprendo completamente la scritta presente, per offendere il ricordo della vittima, colpendo ogni principio di libertà, uguaglianza e solidarietà;

CONSIDERATO come il suddetto atto offenda tutta la Città di Firenze e non colpisca solo la memoria di Idy Diene;

EVIDENZIATA la reazione positiva della cittadinanza di Firenze, che ha già provveduto a ripristinare una scritta sulla superficie rovinata della suddetta targa;

CONDANNA

L'atto di vandalismo ai danni della targa di Idy Diene;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO

A dare seguito alla mozione 2018/00483, provvedendo a collocare una targa commemorativa del Comune di Firenze su ponte Amerigo Vespucci, "per ricordare Idy Dene".

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	31:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.01

Verbale: 828

N.Arg.: 14

COMUNICAZIONE N.: 2019/01173

OGGETTO: Sicurezza in città - discussione

17.01: Interviene Milani Luca

17.01: Interviene Bocci Ubaldo

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Interviene Palagi Dmitrij

17.07: Entra in aula Razzanelli Mario

17.11: Interviene Milani Luca

17.11: Interviene Draghi Alessandro

17.15: Interviene Milani Luca

17.15: Interviene De Blasi Roberto

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene Fratini Massimo

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Cellai Jacopo

17.22: Esce dall'aula Bonanni Patrizia

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Interviene Moro Bundu Antonella

17.30: Interviene Milani Luca

17.30: Interviene Monti Maria Grazia

17.33: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene Del Panta Marco

17.36: Interviene Milani Luca

17.36: Interviene Armentano Nicola

17.41: Interviene Milani Luca

17.41: Interviene Bussolin Federico

17.45: Interviene Milani Luca

17.45: Interviene Innocenti Alessandra

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Di Puccio Stefano

17.50: Interviene Milani Luca

17.50: Interviene Asciuti Andrea

17.53: Interviene Milani Luca

17.53: Interviene Masi Lorenzo

17.55: Interviene Milani Luca

17.55: Interviene Vannucci Andrea replica

18.02: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati 27 ordini del giorno

Ora: 18.03

Verbale: 828

ORDINE DEL GIORNO N. 2019/1205

OGGETTO: Sulla sicurezza in città - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

Presentato dai consiglieri Innocenti, Armentano, Bianchi, Perini, Albanese, Rufilli, Conti, Fratini, Piccioli, Cali, Felleca, Di Puccio, Dardano, Bonanni, Calistri, Sparavigna

18.03: Interviene Draghi Alessandro

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Innocenti Alessandra

18.07: Interviene Milani Luca

18.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 22

Contrari: 3

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

18.07: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Montelatici Antonio, Tani Luca

Astenuti

Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: odg n. 1205/2019 - approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01205

ARGOMENTO N 828

Oggetto: Sulla sicurezza in città - collegato alla comunicazione n. 1173-2019; "Sicurezza in città"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Emanuele COCOLLINI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il tema della sicurezza è diventato, non solo in Italia, uno fra i primi dell'agenda politica ed è fortemente sentito dai cittadini anche laddove i dati quantitativi dei reati risultano in calo e non in crescita;

RILEVATO che il diffuso senso di fragilità e di maggiore percezione ed esposizione all'insicurezza è un fenomeno complesso legato ad una molteplicità di fattori, ed in particolare: il terrorismo globale; la pressione migratoria che ha riportato alla ribalta il tema delle frontiere esterne; l'impoverimento e la precarizzazione delle condizioni di vita e di lavoro, effetto di un lungo periodo di crisi economica e di cambiamenti che hanno interessato la natura delle comunità locali, allentato i legami sociali e modificato le relazioni che le persone hanno con la città e con i suoi spazi; i mutamenti demografici e il prevalere di una società sempre più anziana e con una componente giovanile in difficoltà a vedere per il futuro condizioni di vita migliori di quella dei propri padri; il crescente processo di individualizzazione delle esistenze umane indotto dai mutamenti delle strutture familiari, dalle nuove tecnologie, dalla crisi delle strutture intermedie e dei rapporti tra cittadini e istituzioni;

CONSIDERATO che la complessità del tema della sicurezza richiede necessariamente politiche integrate e non solo securitarie e/o emergenziali che tengano conto di diverse dimensioni: controllo del territorio e prevenzione della criminalità, lotta alla corruzione e alle infiltrazioni criminali; qualità dello spazio urbano e presidio sociale, culturale e commerciale; politiche di welfare e di accoglienza per agire sul disagio e rafforzare la coesione sociale, essenziale per favorire senso di appartenenza alla comunità, solidarietà e forme naturali di sorveglianza del territorio; supporto all'istruzione, all'educazione alla legalità, alla formazione, all'occupazione e all'inclusione sociale;

EVIDENZIATO che la necessità di politiche integrate per la sicurezza sia fondamentale in contesti territoriali come quelli di una città come Firenze, interessata da una forte pressione turistica che, se certamente rappresenta un'opportunità notevole di ricchezza, può generare anche fenomeni negativi sul piano della sicurezza legati all'attrattività per la criminalità predatoria e mafiosa, al massiccio consumo della città in rapporto con quello dei residenti, alle problematiche di sicurezza, salute e decoro legate alla movida;

RICORDATO che le funzioni di pubblica sicurezza sono attribuite in via esclusiva allo Stato, mentre il concetto di sicurezza urbana riguarda un ambito più ampio ed attiene in senso più generale sia alla difesa dell'integrità delle persone e dei loro possessi (riferendosi in questo senso a funzioni statali), sia allo sviluppo della qualità della vita delle comunità territoriali;

RIBADITO che la strada maestra per affrontare il tema della sicurezza sia quella di promuovere sistemi locali di sicurezza integrata, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento tra Stato, Regione, Enti Locali, le diverse polizie e attivando processi di coinvolgimento delle categorie di utenti della città e cittadini;

RICORDATO che il Comune di Firenze si è dotato dal 2015 di un "Piano per la qualità e sicurezza urbana – Firenze Vivibile" che prevede 100 azioni e individua 7 aspetti fondamentali per garantire maggiore sicurezza e qualità della vita in città: qualità urbana; sicurezza urbana; qualità del tessuto commerciale; contrasto alle occupazioni e reinserimento sociale; Piano gestione area Unesco; cultura; Quartieri e coinvolgimento diretto delle loro strutture per monitorare l'attuazione delle azioni predisposte;

RILEVATO che molte azioni programmate hanno trovato attuazione sia attraverso il piano degli investimenti che il rafforzamento degli organici della Polizia Municipale, sia con il coinvolgimento dell'associazionismo civico che attraverso la collaborazione con la Prefettura di Firenze, come recentemente avvenuto il 10 ottobre con la sottoscrizione dell' "Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici";

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Comunale ha inserito in programmazione azioni anche attraverso il Dup che evidenziano attenzione a queste tematiche;

VISTO che la sicurezza deve essere garantita a 360 gradi e quindi comprende la sicurezza negli edifici scolastici, nei parchi, nel lavoro, nella difesa dei soggetti più fragili, nella sicurezza stradale e ambientale tutelando il territorio, nella sicurezza e la prevenzione nel campo della salute;

INVITA IL SINDACO

- a continuare in tutte le sedi appropriate a richiedere l'incremento di forze dell'ordine sul territorio;
- a continuare a incentivare azioni culturali volte alla vivibilità urbana, con attenzione alle periferie e tenendo conto in fase di realizzazione di nuovi spazi e strutture (vedi ex Manifattura Tabacchi, piazza delle Cure e opere di riqualificazione urbana) dell'importanza del tessuto sociale e dei luoghi volti a creare un forte senso di comunità;
- a continuare a stanziare risorse per mantenere e rendere sicuri e accessibili gli spazi e gli edifici pubblici della città.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	3:	Federico Bussolin, Antonio Montelatici, Luca Tani.
astenuiti	3:	Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi.
non votanti	0:	

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:18.07

Verbale: 828

ORDINE DEL GIORNO N. 2019/1206

OGGETTO: In merito alla lotta contro il bullismo - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

Presentato dai consiglieri Bussolin, Monaco, Asciti, Tani, Cocollini, Montelatici, Bocci, Draghi

18.07: Interviene Milani Luca

18.08: Interviene Bussolin Federico

18.10: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.09: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.10: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Palagi Dmitrij

18.12: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Sparavigna Laura

18.17: Interviene Milani Luca

18.17: Interviene Bocci Ubaldo

18.21: Interviene Milani Luca

18.22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 8

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.22: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti

Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini
Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Monti Maria Grazia,Moro Bundu
Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli
Mirco,Sparavigna Laura

Non Votanti

Milani Luca

Allegato n. 1: odg n. 1206/2019 - respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 828

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01206

ARGOMENTO N 828

Oggetto: In merito alla lotta contro il bullismo - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

PROPONENTE: Federico Bussolin

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la sicurezza dei cittadini è un diritto fondamentale garantito dal nostro Ordinamento giuridico, richiamato anche in Costituzione:

Considerato che il bullismo rappresenta un fenomeno complesso e articolato, al quale occorre porre un freno soprattutto nei contesti scolastici e ricreativi della città, attraverso la formazione e la prevenzione del fenomeno stesso, nonché della sua comprensione:

Vista la rilevazione Istat diffusa nel Dicembre 2015, ove più del 50% degli intervistati 11-17enni riferisce di essere rimasto vittima, nei 12 mesi precedenti l'intervista, di un episodio offensivo, violento;

Evidenziato che anche Firenze si è resa teatro degli episodi di cui sopra, non ultimo un episodio riportato dal Quotidiano Repubblica di Firenze che, in data 12 Ottobre 2019, denuncia il caso di un tredicenne derubato e preso a pugni da dei suoi coetanei, nei pressi di via Gioberti;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Ad istituire, con l'ausilio della Polizia di Comunità, un servizio di prevenzione del bullismo nei contesti scolastici, ricreativi (giardini; campi sportivi), e parrocchiali.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani
contrari	21:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna.
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani.

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.23

Verbale: 828

ORDINE DEL GIORNO N. 2019/1207

OGGETTO: Manutenzione immobili storici - collegato alla comunicazione n. 1173-2019:
"Sicurezza in città"

Presentato dai consiglieri De Blasi, Masi

18.22: Interviene Milani Luca

18.23: Interviene De Blasi Roberto

18.27: Interviene Milani Luca

18.27: Interviene Armentano Nicola propone un emendamento

18.29: Interviene Milani Luca

18.29: Interviene Masi Lorenzo

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Interviene Cocollini Emanuele

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Interviene Del Panta Marco

18.31: Interviene Milani Luca

18.31: Interviene De Blasi Roberto accoglie l'emendamento del consigliere Armentano

18.33: Interviene Milani Luca

18.33: Interviene Palagi Dmitrij

18.36 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

18.36: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bussolin Federico,Cali
Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Del Panta

Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti
Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria
Grazia, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna
Laura, Tani Luca

Astenuti

Draghi Alessandro, Palagi Dmitrij

18.36: Interviene Milani Luca

Allegato n. 1: odg n. 1207/2019 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento del cons. Armentano - accolto

Allegato n. 3: odg n. 1207/2019 – approvato emendato

N. 1207

ORDINE DEL GIORNO

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 828

N. 1

m8
FIRENZE
RICEVUTO DA DE BLASI, MASI
IL 11/11/19 N. 17.06

Soggetti proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari: ~~Roberto De Blasi, Lorenzo Masi~~

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle

Collegato: Focus sulla sicurezza a Firenze

Oggetto: *manutenzione immobili storici*

Data: 11 novembre 2019

COMUNE DI FIRENZE
<u>M. M. 19</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./RIS. N. <u>1207</u>

VISTI i recenti e frequentissimi casi di distacco di materiale lapideo e/o cementizio costituenti fregi architettonici di decoro in diversi edifici storici e non, nella città di Firenze, con maggior incidenza nel centro storico, dove soltanto nell'ultimo anno si sono verificati i seguenti casi:

- **26 Agosto 2018:** Stop alla tramvia: cade un pezzo di cornicione in via Vittorio Emanuele
- **06 Ottobre 2018:** Si stacca pezzo di cornicione dal tetto dell'ex teatro comunale di Firenze, nessun ferito.
- **04 Dicembre 2018:** Firenze, cadono frammenti di un cornicione alla fermata del bus in Corso dei Tintori.
- **17 Febbraio 2019:** Firenze: sono caduti alcuni frammenti di cornicione in via Roma, in pieno centro storico.
- **12 Marzo 2019:** Firenze: crolla controsoffitto palestra Meucci, nessun ferito
- **23 Marzo 2019:** Cade cornicione sul lungarno Acciaiuoli vicino al Ponte Vecchio
- **05 Aprile 2019:** Università, crolla parte del controsoffitto: lezioni sospese in via Laura.
- **24 Luglio 2019:** Firenze, crolla parte di un terrazzo in via Cavour: nessun ferito
- **27 Luglio 2019:** crolla porzione di controsoffitto dalla pensilina della Stazione SMN

DATO che per **pura fortuna** gli eventi descritti non hanno causato ingenti danni a persone o cose (ad eccezione del turista Spagnolo che nell'Ottobre del 2017 fu vittima del tragico distacco di un elemento in pietra dal soffitto della basilica di Santa Croce).

VISTA l'oggettiva situazione di cambiamento climatico che negli ultimi anni ha caratterizzato il nostro paese vittima di calamità naturali che hanno provocato ingenti danni a persone e cose.

VISTA la responsabilità del Sindaco che, su indicazione della protezione Civile deve diramare allerte meteo sempre più frequenti per vento forte e/o temporali che oltre al rischio idrogeologico possono provocare fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale riconducibili anche alla caduta di tegole e cornicioni.

VERIFICATO CHE recentemente, soprattutto il centro storico di Firenze è stato interessato dalla precipitazione al suolo di materiale distaccato dagli edifici

IMPEGNA IL SINDACO

Ad emettere specifica ordinanza che impegni gli amministratori di condominio le proprietà di interi complessi immobiliari ad effettuare controlli certificati circa la stabilità degli elementi architettonici degli edifici quali intonaci, balconi, pensiline, fregi, decorazioni, controsoffitti, ecc che sovrastano spazi di pubblico utilizzo.

Gli interventi di verifica dovranno riguardare TUTTI i complessi edificati e non sottoposti ad attività di ristrutturazione, recupero o restauro nel periodo antecedente a 20 anni dalla data di emanazione del provvedimento.

Firenze, 11/11/2019

EDUENDA ARGENTO

ORDINE DEL GIORNO

N. 1

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 828

m8  DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DE BLASI MASI
IL 11/11/19 h. 17.06

Soggetti proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari: ~~Roberto De Blasi, Lorenzo Masi~~

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle

Collegato: Focus sulla sicurezza a Firenze

Oggetto: *manutenzione immobili storici*

Data: 11 novembre 2019

VISTI i recenti e frequentissimi casi di distacco di materiale lapideo e/o cementizio costituenti fregi architettonici di decoro in diversi edifici storici e non, nella città di Firenze, con maggior incidenza nel centro storico, dove soltanto nell'ultimo anno si sono verificati i seguenti casi:

- **26 Agosto 2018:** Stop alla tramvia: cade un pezzo di cornicione in via Vittorio Emanuele
- **06 Ottobre 2018:** Si stacca pezzo di cornicione dal tetto dell'ex teatro comunale di Firenze, nessun ferito.
- **04 Dicembre 2018:** Firenze, cadono frammenti di un cornicione alla fermata del bus in Corso dei Tintori.
- **17 Febbraio 2019:** Firenze: sono caduti alcuni frammenti di cornicione in via Roma, in pieno centro storico.
- **12 Marzo 2019:** Firenze: crolla controsoffitto palestra Meucci, nessun ferito
- **23 Marzo 2019:** Cade cornicione sul lungarno Acciaiuoli vicino al Ponte Vecchio
- **05 Aprile 2019:** Università, crolla parte del controsoffitto: lezioni sospese in via Laura.
- **24 Luglio 2019:** Firenze, crolla parte di un terrazzo in via Cavour: nessun ferito
- **27 Luglio 2019:** crolla porzione di controsoffitto dalla pensilina della Stazione SMN

DATO che per **pura fortuna** gli eventi descritti non hanno causato ingenti danni a persone o cose (ad eccezione del turista Spagnolo che nell'Ottobre del 2017 fu vittima del tragico distacco di un elemento in pietra dal soffitto della basilica di Santa Croce).

VISTA l'oggettiva situazione di cambiamento climatico che negli ultimi anni ha caratterizzato il nostro paese vittima di calamità naturali che hanno provocato ingenti danni a persone e cose.

VISTA la responsabilità del Sindaco che, su indicazione della protezione Civile deve diramare allerte meteo sempre più frequenti per vento forte e/o temporali che oltre al rischio idrogeologico possono provocare fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale riconducibili anche alla caduta di tegole e cornicioni.

VERIFICATO CHE recentemente, soprattutto il centro storico di Firenze è stato interessato dalla precipitazione al suolo di materiale distaccato dagli edifici

~~IL SINDACO~~ **PROMOVERE**

~~IL SINDACO~~ **IMPEGNA**
IL SINDACO

INVITA



~~IL SINDACO~~ **CONFERMARE** **CON** **PROTOCOLLO** **CON**

~~Ad emettere specifica ordinanza che impegni~~ gli amministratori di condominio le proprietà di interi complessi immobiliari ad effettuare controlli certificati circa la stabilità degli elementi architettonici degli edifici quali intonaci, balconi, pensiline, fregi, decorazioni, controsoffitti, ecc che sovrastano spazi di pubblico utilizzo.

Gli interventi di verifica dovranno riguardare TUTTI i complessi edificati e non sottoposti ad attività di ristrutturazione, recupero o restauro nel periodo antecedente a 20 anni dalla data di emanazione del provvedimento.

Firenze, 11/11/2019



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01207

ARGOMENTO N 828

Oggetto: Manutenzione immobili storici - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLINI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i recenti e frequentissimi casi di distacco di materiale lapideo e/o cementizio costituenti fregi architettonici di decoro in diversi edifici storici e non, nella città di Firenze, con maggior incidenza nel centro storico, dove soltanto nell'ultimo anno si sono verificati i seguenti casi:

- **26 Agosto 2018:** Stop alla tramvia: cade un pezzo di cornicione in via Vittorio Emanuele
- **06 Ottobre 2018:** Si stacca pezzo di cornicione dal tetto dell'ex teatro comunale di Firenze, nessun ferito.
- **04 Dicembre 2018:** Firenze, cadono frammenti di un cornicione alla fermata del bus in Corso dei Tintori.
- **17 Febbraio 2019:** Firenze: sono caduti alcuni frammenti di cornicione in via Roma, in pieno centro storico.
- **12 Marzo 2019:** Firenze: crolla controsoffitto palestra Meucci, nessun ferito
- **23 Marzo 2019:** Cade cornicione sul lungarno Acciaiuoli vicino al Ponte Vecchio
- **05 Aprile 2019:** Università, crolla parte del controsoffitto: lezioni sospese in via Laura.
- **24 Luglio 2019:** Firenze, crolla parte di un terrazzo in via Cavour: nessun ferito
- **27 Luglio 2019:** crolla porzione di controsoffitto dalla pensilina della Stazione SMN;

DATO che per pura fortuna gli eventi descritti non hanno causato ingenti danni a persone o cose (ad eccezione del turista Spagnolo che nell'Ottobre del 2017 fu vittima del tragico distacco di un elemento in pietra dal soffitto della basilica di Santa Croce);

VISTA l'oggettiva situazione di cambiamento climatico che negli ultimi anni ha caratterizzato il nostro paese vittima di calamità naturali che hanno provocato ingenti danni a persone e cose;

VISTA la responsabilità del Sindaco che, su indicazione della protezione Civile deve diramare allerte meteo sempre più frequenti per vento forte e/o temporali che oltre al rischio idrogeologico possono provocare fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale riconducibili anche alla caduta di tegole e cornicioni;

VERIFICATO CHE recentemente, soprattutto il centro storico di Firenze è stato interessato dalla precipitazione al suolo di materiale distaccato dagli edifici;

INVITA IL SINDACO

A promuovere un protocollo con gli amministratori di condominio le proprietà di interi complessi immobiliari ad effettuare controlli certificati circa la stabilità degli elementi architettonici degli edifici quali intonaci, balconi, pensiline, fregi, decorazioni, controsoffitti, ecc che sovrastano spazi di pubblico utilizzo;

Gli interventi di verifica dovranno riguardare tutti i complessi edificati e non sottoposti ad attività di ristrutturazione, recupero o restauro nel periodo antecedente a 20 anni dalla data di emanazione del provvedimento.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	27:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	2:	Alessandro Emanuele Draghi, Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:18.37

Verbale: 828

ORDINE DEL GIORNO N. 2019/1208

OGGETTO: Il bisogno di "sicurezze" - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

18.37: Interviene Palagi Dmitrij

18.41: Interviene Milani Luca

18.42: Interviene Draghi Alessandro

18.42: Interviene Milani Luca

18.43: Interviene Armentano Nicola

18.44: Interviene Milani Luca

18.45: Interviene Razzanelli Mario

18.46: Interviene Milani Luca

18.46: Interviene Palagi Dmitrij

18.48: Interviene Milani Luca

18.48: Interviene Cocollini Emanuele

18.49: Interviene Milani Luca

18.49: Interviene De Blasi Roberto

18.50: Interviene Milani Luca

18.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 2

Contrari: 28

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

18.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Ascciuti Andrea, Bianchi Donata, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del

Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Allegato n. 1: odg n. 1208/2019 - respinto



ALLEGATO N. A
ARGOMENTO N. 828

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01208

ARGOMENTO N 828

Oggetto: Il bisogno di "sicurezza" - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Maria Grazia MONTI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCCOLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Considerato come "la" sicurezza, al singolare, sia una categoria di destra, se non declinata al plurale come "le sicurezze", dando per acquisito che un'amministrazione equilibrata sappia accompagnare l'azione di polizia con quella delle altre politiche pubbliche che è chiamata necessariamente ad attuare per dare risposte adeguate ai bisogni della cittadinanza;

Considerato come il senso di insicurezza debba essere contrastato alla base di quelle che sono le sue cause, anziché governarne le conseguenze provando ad accogliere il consenso elettorale derivante dal sentimento della paura;

Ricordato come la retorica del decoro sia un muro frapposto tra classi sociali differenti, discriminando i poveri o i non abbastanza ricchi da chi ha possibilità economiche di vivere secondo le regole del mercato, rinchiodandosi in privato blindato per poter fare sostanzialmente ciò che vuole e pretendendo strade vuote da chi non può permettersi uno stile di vita consono all'immagine-vetrina che la società ha dei suoi tessuti urbani;

Ricordato come in seguito alla morte di Idr Diene larga parte della politica abbia preferito sminuire la matrice razzista dell'omicidio, concentrandosi sulla reazione di rabbia della comunità senegalese, già colpita solo pochi mesi prima da altra violenza omicida per mano fascista;

Considerato come la retorica del bello giustifichi la repressione di ogni forma di socialità spontanea, anche all'interno del Comune di Firenze;

Ricordato come negli ultimi decenni l'egemonia culturale e sociale sia significativamente stata conquistata dalle destre, a partire dalla retorica della sicurezza e del decoro;

Dato atto del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A mutare completamente l'approccio attorno al tema della sicurezza, declinandolo al plurale e rifiutando la retorica del decoro, accettando i principi di solidarietà, partecipazione e rispetto effettivo, non solo formale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	28:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti,

Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,
Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani,

astenuti 2: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi.

non votanti 0:

essendo presenti 32 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.51

Verbale: 828

ORDINE DEL GIORNO N. 2019 /1209

OGGETTO: Task force Polizia Municipale - collegato alla comunicazione n. 1173-2019:
"Sicurezza in città"

Presentato dai consiglieri Draghi, Bussolin

18.51: Interviene Milani Luca

18.51: Interviene Draghi Alessandro

18.53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 10

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.53: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Masi Lorenzo,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Calì Francesca,Calistri Leonardo,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

18.53: Interviene Milani Luca è stato finito il primo giro di ordini del giorno secondo quanto stabilito in Conferenza dei Capigruppo; gli altri ordini del giorno sono rinviati

18.54: Interviene Montelatici Antonio

18.54: Interviene Cocollini Emanuele propone di andare avanti fino ad esaurimento degli ordini del giorno

18.56: Interviene Milani Luca

18.56: Interviene Armentano Nicola

18.58: Interviene Milani Luca

18.58: Interviene Cocollini Emanuele

18.59: Interviene Milani Luca

18.59: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.59: Interviene Draghi Alessandro chiede, per mozione d'ordine, di mettere in votazione gli ordini del giorno collegati alla ricorrenza della caduta del muro di Berlino

19.00: Interviene Milani Luca

19.00: Interviene Bussolin Federico

19.01: Interviene Milani Luca pone in votazione la mozione d'ordine del cons. Draghi

19.02: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 21

Contrari: 6

Astenuti: 2

Non Votanti: 1

19.02: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Milani Luca

19.02: Interviene Milani Luca i rimanenti ordini del giorno sulla sicurezza sono rinviati

Allegato n. 1: odg n. 1209/2019 – respinto

Allegato n. 2 - odg 1245 – rinviato
Allegato n. 3 - odg 1246 - rinviato
Allegato n. 4 - odg 1247 - rinviato
Allegato n. 5 - odg 1248 - rinviato
Allegato n. 6 - odg 1249 - rinviato
Allegato n. 7 - odg 1250 - rinviato
Allegato n. 8 - odg 1251 - rinviato
Allegato n. 9 - odg 1252 - rinviato
Allegato n. 10 - odg 1253 - rinviato
Allegato n. 11 - odg 1254 - rinviato
Allegato n. 12 - odg 1255 - rinviato
Allegato n. 13 - odg 1256 - rinviato
Allegato n. 14 - odg 1257 - rinviato
Allegato n. 15 - odg 1258 - rinviato
Allegato n. 16 - odg 1259 - rinviato
Allegato n. 17 - odg 1260 - rinviato
Allegato n. 18 - odg 1261 - rinviato
Allegato n. 19 - odg 1262 - rinviato
Allegato n. 20 - odg 1263 - rinviato
Allegato n. 21 - odg 1264 - rinviato
Allegato n. 22 - odg 1265 - rinviato
Allegato n. 23 - odg 1266 - rinviato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 828

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01209

ARGOMENTO N 828

Oggetto: Task force Polizia Municipale - collegato alla comunicazione n. 1173-2019: "Sicurezza in città"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Rufilli, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Draghi, Bussolin

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la sicurezza è un tema da affrontare in generale interagendo con tutte le istituzioni presenti sul territorio;

PREMESSO inoltre che la crisi e il fenomeno migratorio ha aumentato alcuni tipi di reato, sia in zone benestanti che in quartieri storicamente più popolari;

APPURATO dell'aumento significativo di furti, taccheggi, borseggi in centro storico, come nelle zone più periferiche;

CONSTATATO inoltre del problema dei furti sui mezzi pubblici e dei borseggi a danno delle popolazione più anziana;

RILEVATO dei numerosi taccheggi a danno degli esercenti e dei consistenti episodi di effrazione nelle auto parcheggiate in sosta;

PREMESSO tutto ciò al fine di assicurare la sicurezza e la tranquillità a larghe fasce della popolazione

IMPEGNA IL SINDACO e LA GIUNTA COMUNALE

1) di creare una task force che in raccordo con la forze dell'ordine si occupi esclusivamente di:

-protezione attività commerciali contro i taccheggi

-protezione utenti dei mezzi pubblici contro i borseggi

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	10:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani
contrari	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Respinta



n. 14

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA MONTECATINI E ALTRI
IL 11/11/19 h. 17,08

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 828

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, MICHELA MONACO, ANDREA ASCENTI,
LUCA TAVI, FEDERICO BUSTOLINI P. COC.

Ordine del Giorno: *Istituzione Security Point*

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;

CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;

TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad istituire dei Security Point negli snodi nevralgici della città per assicurare un maggiore controllo del territorio, dare informazioni a cittadini e turisti, recepire segnalazioni e denunce.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

[Handwritten signatures of Antonio Montelatici and Emanuele Cocollini]

[Handwritten signature]

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1245

ORDINE DEL GIORNO

N. 2



Soggetti proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle

Collegato: Focus sulla sicurezza a Firenze

Oggetto: Anti intrusione, contrastare le cause, non gli effetti

Data: 11 novembre 2019



VISTO che Firenze per indice di criminalità occupa un posto sul podio per numero di reati, secondo quanto stabilisce l'annuale classifica del Sole 24 Ore.

CONSIDERATO che le recenti cronache dei quotidiani locali riportano: Furti in casa, rapine, riciclaggio: "Il balzo di Firenze nella hit dei reati"

DATO che l'attuale Amministrazione al secondo mandato, ha di fatto confermato quale **unica misura rivolta alla tutela e protezione dei cittadini** la promozione di "incentivi rivolti all'installazione di sistemi di sicurezza", necessari evidentemente al **solo contrasto degli effetti ma non al tentativo di risolvere le cause** di un'emergenza riconosciuta anche dal Sindaco e dalla Giunta, considerato l'unico provvedimento confermato e riferito all'incentivazione di sistemi anti intrusione nelle abitazioni.

VISTO che l'unica soluzione ad oggi proposta dall'attuale Amministrazione sarebbe quella di rivolgersi ai cittadini: "vi aiutiamo a barricarvi in casa per non subire le conseguenze di questa EMERGENZA CRIMINALITA" e che questo dovrebbe essere sufficiente a soddisfare le necessità degli abitanti dei quartieri maggiormente colpiti da episodi di furti, scippi, regolamenti di conti tra bande criminali, OMICIDI (considerato il caso del povero Duccio Dini).

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A promuovere iniziative di contrasto alla criminalità rivolgendo al nuovo Comandante della Polizia Municipale la necessità di istituire un reparto speciale anche attraverso la creazione di una unità cinofila appositamente addestrata da impiegare nel presidio delle zone maggiormente sensibili.

2. Di istituire ufficialmente il **servizio di controllo di vicinato** in tutti i quartieri della città, promuovendo il reclutamento delle risorse umane disponibili (da istruire, formare e preparare) a svolgere l'attività di sorveglianza in stretta collaborazione con le forze dell'ordine.

Firenze, 11/11/2019



n. 2

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Palagi Bundu
IL 11/11/19 h. 17:03

Gruppo consiliare
SINISTRA PROGETTO COMUNE

2

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEDICATA ALLO STATO DELLA SICUREZZA A FIRENZE (11 NOVEMBRE 2019)

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: equipaggiamento degli operatori di polizia, vestiario

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1242

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

- di quanto sarebbe previsto dal Programma di mandato 2019-2024;
- di quanto sarebbe espressamente previsto all'Indirizzo n. 4 dello stesso;

CONSIDERATA necessità di dare concretezza alle considerazioni in materia di organizzazione, che altrimenti restano sospese in meri affermazioni di principio o vaghi auspici;

RILEVATO come le forniture di vestiario per il Corpo di Polizia municipale risultino insufficienti, tanto che al personale prossimo alla pensione o a quello destinato a mansioni diverse per cambio di profilo viene richiesto di restituire il vestiario, anche se usato, per destinarlo al riutilizzo;

DATO ATTO del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;

VISTO quanto previsto in termini di programmazione con l'illustrazione del DUP;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Ripristinare quanto prima la dignità professionale dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso adeguate forniture di vestiario e dispositivi di protezione individuale, anche per evidenti ragioni igieniche e in considerazione del valore simbolico dell'uniforme.

BUNDU

PALAGI

ORDINE DEL GIORNO

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 828

4

2

12 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DRAGH, BUSSOLINI
IL 11/11/19 A 17,07

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: BUSSOLINI F.

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato: Comunicazione 1173 del 2019 "sicurezza in città discussione
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1248

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1248

Oggetto: *dispositivi per residenti in strade non illuminate*

Data: 11 Novembre 2019

VISTO la delibera 599 del 2017 "Bando periferie"

PREMESSO che Silfi è una partecipata del comune di Firenze, la quale società si occupa di garantire l'illuminazione pubblica e le telecamere di sorveglianza

DATO che il comune di Firenze ha creato a Settembre 2019 il progetto "l'acqua del sindaco arriva nelle scuole", il quale si è prefisso l'obiettivo di consegnare le borracce fornite dalla partecipata Publicacqua ai bambini delle scuole primarie;

RITENUTO che in vista di un vasto programma che possa assicurare maggiore sicurezza ai residenti che vivono in strade, collinari o di periferia, ma talvolta anche del centro storico, scarsamente o addirittura non illuminate, si può ipotizzare la distribuzione ai cittadini dei dispositivi di illuminazioni (pile, luci a led ecc.), nelle more dell'installazione dell'illuminazione pubblica

APPRESO dal comunicato stampa della giunta comunale del 1 Luglio 2019 a proposito del bando periferie: " i luoghi che saranno coinvolti dall'intervento: nel quartiere 1 piazza Luigi Dallapiccola, dove saranno installati 7 punti luce; nel quartiere 3 via Vecchia di Pozzolatico (28 punti luce nel tratto della strada sprovvisto di illuminazione) e i giardini di via Nanchino (32 punti luce); nel quartiere 4 viuzzo della Dogaia (33 punti luce) e un tratto di via San Quirichino (28 punti luce); nel quartiere 5 un tratto e il sottopasso di via Curzio Malaparte (11 punti luce in totale, 3 nella strada e 8 nel sottopasso), un tratto di viale XI Agosto, ovvero la rampa che collega il viale con via Sestese, e il giardino sottostante (15 punti luce complessivi, di cui 6 per la carreggiata e 9 per il giardino), e un tratto di via Giuseppe Gazeri (3 punti luce).

APPURATO che nella lista delle strade non è stata citata via delle Bagnese, in quanto il tratto fiorentino da quando è stato aperto il by pass del Galluzzo è stato considerato non più strategico e sprovvisto di illuminazione pubblica

SI INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) a intervenire affinché la società Silfi fornisca gratuitamente dispositivi illuminanti portatili per i residenti delle strade in cui è assente o carente l'illuminazione pubblica,
- 2) ad intervenire al più presto al fine di installare l'illuminazione pubblica nel tratto fiorentino di via delle Bagnese



Firenze, 11/11/2019



BUSCOLI

ALLEGATO N. 6
ARGOMENTO N. 828

ORDINE DEL GIORNO

m. 15
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUSSOLIN ED AURI
IL 11/11/19 h. 11,08

Oggetto: Misure a tutela del decoro di particolari luoghi cittadini

Proponente: Federico Bussolin, MICHELA MONTELO, ANTONIA ASCIUTTI, LILIA TANNI,

EMANUELE COLLINI, A. MONTELATI Bocc.

IL CONSIGLIO

DRAGHI

Visto

Il Decreto Legge 20 Febbraio 2017, n.14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", entrato in vigore il 21 Febbraio 2017; convertito con modificazioni dalla l.18 Aprile 2017, n.48 (in G.U. 21/04/2017, n.93);

L'art. 9, del Decreto Legge 20 Febbraio 2017, n.14, recante "Misure a tutela del decoro di particolari luoghi", il quale enuncia: "Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa a tutela delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, chiunque ponga in essere condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 100 a euro 300. Contestualmente alla rilevazione della condotta illecita, al trasgressore viene ordinato, nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 10, l'allontanamento dal luogo in cui è stato commesso il fatto" (c.1);

"Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 688 e 726 del Codice penale e dall'articolo 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, il provvedimento di allontanamento di cui al comma 1 è disposto altresì nei confronti di chi commette le violazioni previste dalle predette disposizioni nelle aree di cui al medesimo comma" (c.2);

"Fermo il disposto dell'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dell'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, i regolamenti di polizia urbana possono individuare aree urbane su cui insistono musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2" (c.3);

"Per le violazioni di cui al comma 1, l'autorità competente è il sindaco del comune nel cui territorio le medesime sono state accertate, che provvede ai sensi degli articoli 17 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689. I proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative irrogate sono devoluti al comune competente, che li destina all'attuazione di iniziative di miglioramento del decoro urbano" (c.4);

L'art. 10 del medesimo Decreto Legge, recante: "Divieto di accesso", il quale concretizza nelle modalità le disposizioni di cui sopra;

CONSIDERATO

Lo strumento posto in essere dal c.d. "Decreto Minniti" per gli enti locali al fine di tutelare il decoro nei Comuni;

Il possibile addivenire di un'emergenza caratterizzata dallo spaccio di stupefacenti, già insidiata in determinate aree fiorentine come documenta il dossier redatto dal Corriere Fiorentino in data 22 Novembre 2018, il quale individua quali luogo di interesse relativi allo spaccio di sostanze

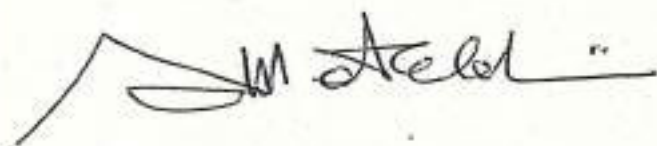
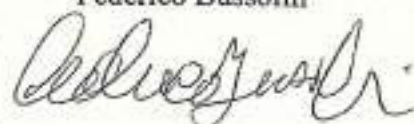
stupefacenti: Piazza Tasso; Sagrato basilica Carmine, Piazza del Carmine; Piazza Santo Spirito, Via delle Caldaie; Piazza Santa Croce; Via Pandolfini - Via Matteo Palmieri; Piazza Sant'Ambrogio; Piazza Ciampi; Piazza Ghiberti; Via della Mattonaia; Via San Salvi; Piazza della Repubblica; Piazza del Mercato Centrale - via Panicale - Via S. Antonino; Piazza San Giovanni - lato Borgo San Lorenzo, di sera; Area Stazione, compresi via Nazionale, via Faenza, piazza Adua, via Alamanni; Piazza Indipendenza; Via Palazzuolo e via M. Finiguerra; Giardini Fortezza; Parco delle Cascine; San Donato (Novoli); Via di San Piero a Quaracchi (giardini); Via Pistoiese (accanto a Scarpe e Scarpe); Via Baracca (giardino); Piazza San Jacopino; Piazza Dalmazia;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad istituire un tavolo di coordinamento con la Prefettura e la Questura di Firenze, al fine di rendere applicabili le misure di tutela de decoro, previste dal Decreto Legge 20 Febbraio 2017, n.14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", in relazione alle aree di interesse allo spaccio di droga sovra citate.

Il Consigliere

Federico Bussolin



DRACMI

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1249

ORDINE DEL GIORNO

N. 3

m.10
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DE BLASI, MASI
IL 11/11/19 M. 17,06

Soggetti proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle

Collegato: Focus sulla sicurezza a Firenze

Oggetto: *scuole Fiorentine rischio sicurezza*

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1250</u>

Data: 11 novembre 2019

CONSIDERATO CHE per i sindacati le scuole fiorentine sono a rischio sicurezza, una "realità da brivido" come riportato dalle cronache dei quotidiani locali; Cgil, Cisl, Uil e Gilda: "Classi pollaio, carenza di personale Ata e problemi edilizi mettono a rischio 'sicurezza' oltre 100 istituti"

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/scuole-fiorentine-rischio-sicurezza.html>

DATO CHE a seguito del tragico evento di Milano, con la morte di un bimbo precipitato dalle scale in una scuola primaria, nelle oltre 100 scuole di Firenze e provincia si sono tenute in questi giorni altrettante assemblee di docenti e personale Ata sul tema della sicurezza (assemblee organizzate da Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Gilda Unams).

VERIFICATO CHE

- la situazione dell'edilizia scolastica,
- il fenomeno delle "classi-pollaio",
- la carenza di personale Ata

sono solo alcuni dei gravi problemi che rendono a rischio la sicurezza e l'incolumità degli alunni anche nelle scuole fiorentine (dalle materne alle superiori); circa 3mila fra lavoratrici e lavoratori in assemblea avrebbero fotografato in dei report la situazione dei loro istituti, definendo una **realità da brivido per tutti gli istituti di ogni ordine e grado**, in particolare sul fronte dell'edilizia e su quello della carenza di personale Ata deputato alla sorveglianza, in un quadro in cui aumentano gli alunni disabili: da 3.653 a 3.680 in un anno.

DATO CHE lavoratrici e lavoratori del settore avrebbero denunciato per gli istituti di Firenze:

1. ambienti esterni pericolosi e/o inagibili: Ic Gandhi, Ic Ottone Rosai, Ic Montagnola Gramsci;

2. infiltrazioni di acqua in classi, palestre e corridoi o rischio allagamenti: Buontalenti, Ic Gandhi, Cellini Tornabuoni, Ic Ghiberti, Ic Montagnola;
3. assenza di rampe per disabili o altre strutture per favorire il superamento delle barriere architettoniche: Pieraccini, Scuola Media Dino Compagni;
4. Parapetti scavalcabili o finestre non bloccate: Pieraccini;
5. Classi pollaio o strutture carenti: al Cellini di Firenze ogni classe ha un numero di alunni superiore a quanto stabilito dalle normative, all'Ic Oltrarno e all'Ic Botticelli di Firenze quando dividono le classi le altre che accolgono superano i limiti normativi;
6. via di fuga non accessibile a causa del sovraffollamento all'Ic Gandhi Firenze;
7. alla Carducci di Firenze ci sono 50 metri quadri di sala mensa per 60 alunni più gli insegnanti.

Oltre a ciò, viene segnalata una forte carenza di personale Ata. Secondo i sindacati, per avere un servizio minimo di sorveglianza nelle scuole di Firenze e provincia servirebbero 110 collaboratori scolastici in più rispetto agli attuali 2.300 circa.

VERIFICATO CHE nel caso particolare della nuovissima scuola media Dino Compagni, struttura all'avanguardia con 24 classi nuove di zecca, laboratori multimediali, un auditorium e una sala biodinamica, una biblioteca da 114 posti e un teatro all'aperto dotato di dispositivi audio video (nel Settembre scorso, il Sindaco Dario Nardella durante l'inaugurazione aveva annoverato la struttura come "la **scuola più bella d'Italia**"), purtroppo però nel progetto si sarebbero "dimenticati" di creare una rampa per l'ingresso dei disabili. "Hanno messo **una rampa scivolosa** (sono già caduta con la pioggia) e stretta sulla scalinata - racconta la **madre di un ragazzo disabile** -, ho difficoltà a portare mio figlio all'ingresso della scuola. So che la Preside si è mossa ma anche lei ha le mani legate. Ho scritto al Comune e al presidente del Quartiere Michele Pierguidi, ma non ho ricevuto risposta" (articolo del 07 Novembre 2019).

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/scuola-dino-compagni-rampa-disabili.html>

IMPEGNA IL SINDACO

1. Ad istituire un urgente piano di monitoraggio di tutti gli istituti scolastici della città di concerto con le rappresentanze degli operatori che vivono e lavorano in quegli edifici.
2. A realizzare la classificazione degli edifici scolastici in funzione delle situazioni più urgenti in ordine del rispetto delle disposizioni normative in termini di sicurezza, barriere architettoniche, decoro, sovraffollamento e disponibilità di personale Ata.
3. Ad istituire un piano di investimenti con lo stanziamento immediato dei fondi per la risoluzione definitiva delle criticità dimostrate dagli operatori del settore nelle recenti assemblee.

Firenze, 11/11/2019



ALLEGATO N. 8
 ARGOMENTO N. 828

7

Gruppo consiliare
 SINISTRA PROGETTO COMUNE

113 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA Palagi, Bundu
 IL 11/11/19 h. 17:03

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEDICATA ALLO STATO DELLA SICUREZZA A FIRENZE (11 NOVEMBRE 2019)

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

3

Oggetto: equipaggiamento degli operatori di polizia,

COMUNE DI FIRENZE	
11 NOV 2019	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	6251

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

- di quanto sarebbe previsto dal Programma di mandato 2019-2024;
- di quanto sarebbe espressamente previsto all'Indirizzo n. 4 dello stesso;

CONSIDERATA necessità di dare concretezza alle considerazioni in materia di organizzazione, che altrimenti restano sospese in meri affermazioni di principio o vaghi auspici;

RICHIAMATA l'adozione di un importantissimo atto d'indirizzo da parte di questo Consiglio nella scorsa consiliatura, che impegnava l'Amministrazione alla realizzazione di idonei armerie e/o armadi blindati idonei alla conservazione delle armi depositate dal personale di P.M. fuori servizio, con assunzione d'impegno in più occasioni da parte dell'Assessore pro tempore a darvi seguito quanto prima;

RILEVATO come numerosi siano stati gli incidenti, alcuni anche con esito fatale, relativi all'armamento e alle relative prescrizioni

DATO ATTO del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;

VISTO quanto previsto in termini di programmazione con l'illustrazione del DUP;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Dare seguito alla volontà del Consiglio comunale, individuando le risorse necessarie nel prossimo bilancio per la realizzazione di idonei armerie e/o armadi blindati idonei alla conservazione delle armi depositate dal personale di P.M. fuori servizio.

BUNDU [Signature] PALAGI [Signature]



ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 828

m. 16
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MONTELATICI ED ALTRI
IL 11/11/19

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, MICHELA MONACO, ANDREA ASUNTI,
LUCA TANI, FEDERICO BISSOLINI BRCC.
Ordine del Giorno: *Istituzione scuola di formazione per la Polizia Municipale*

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;

CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;

TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A promuovere l'istituzione di una scuola di formazione per la Polizia Municipale a Firenze.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1252

[Handwritten signatures: Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, and others]



n.4
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Palagi, BUNDU
IL 11/11/19 n. 1703

Gruppo consiliare
SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE

11 nov 2018

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione P.D.G. P.S. N. 1253

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DELEGATA ALLO STATO DELLA SICUREZZA A FIRENZE (11 NOVEMBRE 2019)

4

Proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: organizzazione della sicurezza locale – impiego del taser

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto sarebbe previsto dal Programma di mandato 2019-2024;

SOTTOLINEATO quanto sarebbe espressamente previsto all'Indirizzo n. 4 dello stesso;

CONSIDERATA necessità di dare concretezza alle considerazioni in materia di organizzazione, che altrimenti restano sospese in meri affermazioni di principio o vaghi auspici;

RICORDATA la "deriva securitaria" che ha seguito la recente normativa in tema di sicurezza, tanto col Ministro Minniti, che col Ministro Salvini;

VISTO quanto stabilito in materia di armi dal cosiddetto primo "decreto Salvini", che estende l'impiego del c.d. taser alle polizie locali delle grandi città, dopo che tale arma era stata recepita dalla legge n.146/2014, definita - normativamente in modo problematico - quale "arma comune ad impulsi elettrici";

CONSIDERATO quanto stabilito in materia di arma di ordinanza per la Polizia municipale del Comune di Firenze, che già adotta armamento surdimensionato rispetto alle mere finalità di difesa personale degli operatori;

DATO ATTO del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;


INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

avviare una seria riflessione in materia di dotazioni per la tutela dell'incolumità degli operatori di polizia, sia dando seguito alla volontà del Consiglio nel dotare le sedi di armerie e/o armadi blindati, sia nel valutare come sovrabbondante già l'attuale armamento (sia per calibro che per tipologia di armi), sia non dando seguito alle proposte di adozione di armamento speciale la cui collocazione normativa potrebbe trasferire impropriamente responsabilità sui comandi e sui singoli operatori.

BUNDU [Signature] PALAGI [Signature]

ALLEGATO N. 11
ARGOMENTO N. 828

ORDINE DEL GIORNO

MFF  DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUSSOLIN ed ALTRI
IL 11/11/19 AL 17/08

PROPONENTE: Federico Bussolin, EMANUELE COCOLLINI, ANTONIO MANZELATTI, LUCA TAN
Oggetto: "In merito alla riqualificazione del Parco delle Cascine"
MICHELA MONACCHI, ANDREA ASCIUTI, BOCCI
BRAGNI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Parco delle Cascine di Firenze è il principale parco della città, nonché polmone verde centrale per la città metropolitana tutta;

Considerato che quotidianamente nei servizi di informazione locali si riportano fatti di cronaca relativi ad episodi di degrado, spaccio e delinquenza;

Sottolineato che di notte, il sovra citato Parco delle Cascine è inutilizzato dai fiorentini in quanto invaso da spacciatori, prostitute, malviventi e soggetto a bivacchi;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Ad aprire un confronto con la Sovrintendenza al fine di recintare del tutto il Parco delle Cascine con una cancellata, ridando un'anima alla distesa di prato, bosco e siepi.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Shoddi
[Signature]

BRAGNI

[Signature]

BRAGNI

[Signature]
[Signature]
[Signature]

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1254



M.5
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Palagi Bundu
IL 11/11/19 h. 17.03

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEDICATA ALLO STATO DELLA SICUREZZA A FIRENZE (11 NOVEMBRE 2019)

5

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: struttura indipendente per le politiche di sicurezza urbana

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1255

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

- di sarebbe previsto dal Programma di mandato 2019-2024;
- di quanto sarebbe espressamente previsto all'Indirizzo n. 4 dello stesso;

CONSIDERATA necessità di dare concretezza alle considerazioni in materia di organizzazione, che altrimenti restano sospese in meri affermazioni di principio o vaghi auspici;

RICORDATO come il Sindaco abbia confermato Giuseppe Quattrocchi, già magistrato e procuratore capo della Procura presso il Tribunale di Firenze, quale consigliere speciale per la legalità;

DATO ATTO del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

RIPRISTINARE la funzionalità e l'indipendenza della struttura comunale preposta all'analisi e al disegno delle politiche di sicurezza urbana, anche a prescindere dall'eventuale apporto del consigliere speciale.

BUNDU AM Palagi Bundu

ALLEGATO N. 13
ARGOMENTO N. 898
ORDINE DEL GIORNO

m.18
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *Asciuti ed altri*
IL 11/11/19 N. 17/08

Oggetto: In merito al progetto "Scuole Sicure"

Proponente: Andrea Asciuti, *FEDERICO BISSON, EMANUELE COLLINI, MICHELA MANNA CO, ANTONIO MARTELLOTTI, LUCA TANI* B.DCC-

Premesso che il precedente governo ha stanziato 2,5 milioni di euro per la sicurezza davanti alle scuole per evitare lo spaccio di sostanze stupefacenti riguardante 15 capoluoghi di province compreso la città di Firenze;

Verificato attraverso gli organi di stampa che nel recente passato a Firenze sono stati arrestati spacciatori davanti le scuole soprattutto nel quartiere 4;

Visto che il consumo della droga è aumentato del 16% negli ultimi 10 anni a livello globale e che Firenze, ~~in relazione alle statistiche relative dal quotidiano Sole 24 Ore, relativo ai paesi in Italia, occupa i primi posti in Italia;~~

Visto che l'apertura dei negozi che vendono i derivati della cannabis, regolata dalla legge 242 del 2016 entrata in vigore nel 2017 non aiuta certamente in termini pubblicitari il contrasto allo diffusione delle sostanze stupefacenti;

Preso atto che il finanziamento di cui sopra coprirebbe le spese di installazione delle telecamere per la videosorveglianza, l'assunzione di agenti di polizia locale per incrementare i controlli davanti ai cancelli e l'acquisto di mezzi ed attrezzature, nonché la promozione di campagne informative volte alla prevenzione ed al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti;

Verificato che i comuni dovevano presentare le loro istanze alle prefetture entro la data del 31/05, al fine di poter accedere al rinnovato finanziamento di cui sopra;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA.

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
entro la data del 31/05, al fine di
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1256

Ad informare il Consiglio Comunale circa la presentazione della regolare richiesta di finanziamento per il progetto Scuole Sicure, presso la Prefettura;

A promuovere iniziative volte al contrasto delle sostanze stupefacenti.

Il Consigliere

Andrea Asciuti





n.6
 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
 IL 11/11/19 n. 17.03

Gruppo consiliare
 SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N. 14
 ARGOMENTO N. 828

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEDICATA ALLO STATO DELLA SICUREZZA A FIRENZE (11 NOVEMBRE 2019)

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: organizzazione della sicurezza locale

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1957

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto sarebbe previsto dal Programma di mandato 2019-2024;

SOTTOLINEATO quanto sarebbe espressamente previsto all'Indirizzo n. 4 dello stesso;

CONSIDERATA necessità di dare concretezza alle considerazioni in materia di organizzazione, che altrimenti restano sospese in meri affermazioni di principio o vaghi auspici;

RICORDATI i modestissimi risultati cui la Polizia municipale va incontro, malgrado lo sforzo quotidiano degli e delle appartenenti al Corpo, privo di un'adeguata struttura di comando da una decina d'anni;

EVIDENZIATE le numerose carenze in materia di disegno delle politiche pubbliche in materia di sicurezza urbana, con un eccessivo ripiegamento sulla mera innovazione tecnologica e sulla delega agli organi dello Stato, quando non si siano voluti approssimativamente copiare in minore;

DATO ATTO del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Adottare idonee deliberazioni al fine di ridare alla Polizia municipale un'adeguata struttura di vertice, in cui non sia presente un solo dirigente con funzioni operative, prevedendo due vicecomandanti ed eliminando il servizio di supporto giuridico amministrativo, storicamente comunque svolto da appartenenti al Corpo.

BUNDU *fan* PALAGI *Paul P.*



ALLEGATO N. 15
ARGOMENTO N. 828
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUSSOLIN E ALTRI
IL 11/11/18 h. 17,03

COMUNE DI FIRENZE	
11 NOV 2018	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Gruppo Consiliare	1258
LEGA SALVINI FIRENZE	

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: In merito alla sperimentazione di armi ad impulsi elettrici da parte della Polizia Municipale.

Proponente: Federico Bussolin, MIRELA MONACO, ANDRÉ ASCIUTI, LUCA TAVI, BRUNO COLOMBO, A. MANTELLI, BOA, DRAGHI
IL CONSIGLIO

Visto

Il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

La Legge 1/12/18, n.132 dal titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4/10/2018, n.113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati dalla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate";

L'art. 19 del Titolo II, Capo I del sovra citato Decreto-legge, recante "Sperimentazione di armi ad impulsi elettrici da parte delle Polizie municipali";

L'art.159 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112, il quale enuncia: "Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi all'ordine pubblico e sicurezza pubblica di cui all'articolo 1, comma 3, lettera l), della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernono le misure preventive e repressive dirette al mantenimento dell'ordine pubblico, inteso come il complesso dei beni giuridici fondamentali e degli interessi pubblici primari sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale, nonché alla sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni";

Il Regolamento di Polizia Urbana – Norme per la civile convivenza in città, (Delibera del Consiglio comunale n°69 del 24/07/2008, modificata con Del. C.c. n.25 del 7/04/2014, con Del. C.c. n.60 del 27/10/2014 e con Del. C.c. n.68 del 22/12/2014), ove al Titolo I – Disposizioni generali, art.1, c.1, si enuncia la prevenzione degli "illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale, al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita dei cittadini ed in particolar modo dei soggetti deboli, degli anziani, dei bambini, dei disabili e dei soggetti comunque svantaggiati";

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad istituire un coordinamento con le aziende sanitarie competenti, al fine di prendere in esame le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo della pistola ad impulsi elettrici ed i suoi effetti sul corpo umano;

A definire, nel rispetto dei principi di precauzione e salvaguardia dell'incolumità pubblica, le modalità della sperimentazione da effettuarsi previo periodo di adeguato addestramento del personale interessato nonché d'intesa con le aziende sanitarie locali competenti per territorio, realizzando altresì forme di coordinamento tra queste ed i Corpi e Servizi di Polizia Municipale;

Ad adottare un apposito regolamento Comunale, emanato in conformità alle linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute, al fine di dotare di armi comuni ad impulso elettrico, quale dotazione di reparto, in via sperimentale, per il periodo di sei mesi, due unità di personale, munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza, individuato fra gli appartenenti ai dipendenti Corpi e Servizi di Polizia Municipale.

Il Consigliere

Federico Bussolin

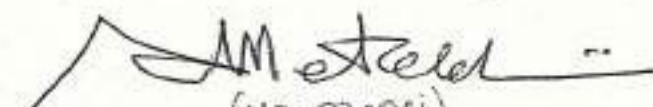
Bocci

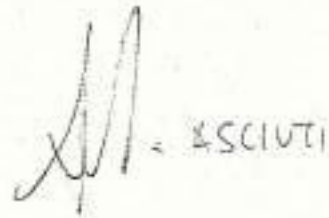

(COCCOLINI)




MONACO


TASSI


(MONTELATICI)


ASCITI



(DRAONI)



m7

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Palagi, Bundu
IL 11/11/19

ALLEGATO N. 16
ARGOMENTO N. 828

Gruppo consiliare
SINISTRA PROGETTO COMUNE

ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEDICATA ALLO STATO DELLA SICUREZZA A FIRENZE (11 NOVEMBRE 2019)

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: sicurezze per tutti e non sicurezza per pochi

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1259

Richiamato il pensiero del compianto Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, che affermava con forza e dignità del proprio pensiero socialista che "non c'è vera democrazia senza giustizia sociale";

Ricordato come la tradizione europea di politiche di sicurezza integrata cui vorremmo riferirci (anzitutto l'esperienza dell'EFUS) sia fortemente sbilanciata verso modelli teorici e reali di prevenzione comunitaria e di prevenzione sociale;

Evidenziato come invece la Città di Firenze sia ormai da almeno un decennio avviata inesorabilmente verso soluzioni monocorde tipo "ORDINE E MANGANELLO", considerate le scelte fatte in questa unica direzione, per quanto apparentemente cerchi di accreditare politiche di sicurezza integrata in realtà false e inconsistenti;

Sottolineato come non si comprimano così pericolosamente soltanto i diritti sociali, minando la pacifica convivenza di strati sociali diversi, ma anche i diritti civili, che pure ci si vanta di difendere, dato che la moda della videosorveglianza ad ogni costo pare ormai andare più veloce delle prescrizioni normative, perdendosele per strada nell'adorazione del dogma del "grande fratello";

Dato atto del dibattito svoltosi sul tema della sicurezza locale;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Rientrare nell'alveo della tradizione del Forum europeo, cercando di costruire politiche di sicurezza integrata concrete, dove non ci accontenti del rispetto formale dei soli diritti civili, ma che realizzino in concreto "sicurezze" per tutti.

BUNDU [Signature] PALAGI [Signature]



ALLEGATO N. 17
ARGOMENTO N. 828

m.20
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MONTELATICI ed ALTRI
IL 11/11/19 h. 17,08

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1260

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, FEDERICO BISSOLINI, LUCA TANI,
ANDREA ASCIUTI, MICHELA MONACO, BOCCIA
Ordine del Giorno: *Introduzione Numero Verde*

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;

CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;

TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad introdurre un numero verde per accogliere tutte le segnalazioni e le richieste dei cittadini di carattere non emergenziale.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

m.21 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MONTELATICI
IL 11/11/19

COMUNE DI FIRENZE	
11 NOV 2019	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	1261



ALLEGATO N. 18
ARGOMENTO N. 828

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, ~~RODOLFO MONTECATI~~, LUCA JAVI,
MICHELA MINAIO, ANDREA ASCIUTTI, BOCC BUSSONNI
Ordine del Giorno: Collegamento via radio delle pattuglie della PM

IL CONSIGLIO COMUNALE

- CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;
- CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;
- TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A collegare via radio le pattuglie in servizio notturno con il 112-113

Firenze, 11 novembre 2019
Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

[Handwritten signatures and initials]

[Signature: Rodolfo Montecati]

[Signature: Michele Minaio]

[Signature: Andrea Ascitti]

[Signature: Luca Javi]

[Signature: Bocca Bussolini]

ALLEGATO N. 19
ARGOMENTO N. 828

ORDINE DEL GIORNO

PROPONENTE: Federico Bussolin, [✓] EMANUELE COCCOLINI, [✓] ANDREA ASCUTI, [✓] ANTONIO MONTEBATICI, [✓] LUCA TANI, [✓] MICHELA MONA C.
OGGETTO: "In merito ad un incentivo da parte del Comune di Firenze all'acquisto dello spray al peperoncino". [✓]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la sicurezza è un diritto Costituzionalmente garantito;
Evidenziato che il Quotidiano Sole 24 Ore, nella recente classifica per i reati denunciati nel 2018 pone il Comune di Firenze ai vertici italiani;
Considerato che il senso di insicurezza attanaglia sempre di più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A realizzare incentivi rivolti ai ~~privati~~ cittadini residenti nel Comune di Firenze, finalizzati all'acquisto dello spray al peperoncino.

Il Consigliere
Federico Bussolin

1122 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUSSOLINI ed altri
IL 11/11/19 n. 17/18

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1262



M. 93
 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA *Montelatici ed altri*
 IL *11/11/19* h. *17,08*

19

ALLEGATO N. 90
 ARGOMENTO N. 828

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, *MICHELA MANACÒ, ANDREA ASLWI*
FEDERICO BUSSOLIN, LUCA TANI
 Ordine del Giorno: *Inserimento Polizia Municipale nel NUE*

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;
 CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;
 TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad inserire la Polizia Municipale nel numero unico di emergenza.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
 Emanuele Cocollini

COMUNE DI FIRENZE	
11	NOV 2019
Interrogazione N.	_____
Interpellanza N.	_____
Mozione / O.D.G./RIS. N.	<u>1263</u>

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ALLEGATO N. 24
ARGOMENTO N. 828

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Montelatici ed altri
IL 11/11/19 h. 17,08

COMUNE DI FIRENZE
11 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
1264
MARCO DI CASAPISIA FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, FABRIZIO BASSOLI, LUCA FAU',
MICHELA MARACO, ANDREA ASCIUTTI, DRAGHI
Ordine del Giorno: Istallazione urgente di telecamere in via Rocca Tedalda

IL CONSIGLIO COMUNALE

- CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;
- CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;
- TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad installare urgentemente delle telecamere di sorveglianza in via Rocca Tedalda.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

[Handwritten signatures]
Draghi



ALLEGATO N. 14
ARGOMENTO N. 828

m. 25

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Montelatici ed altri
IL 11/11/19 h. 17,28

21

COMUNE DI FIRENZE	
11 NOV 2018	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	1265
GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE	

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, MICHELA MANA CO, ANDREA A SEVITI,
LUCA FANI, FEDERICO BUSJON, S. G. DRAGHI

Ordine del Giorno: Collegare la PM con il servizio SDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;

CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;

TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A chiedere al Ministero dell'Interno ed alla Questura di poter collegare la Polizia Municipale con il servizio SDI.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

DRAGHI



ALLEGATO N. 15
ARGOMENTO N. 898

n. 26
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Montelatici ed altri
IL 11/11/19 O. 17,08

22
COMUNE DI FIRENZE
4 NOV 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
1266
M. P. SALVEMMI - FIRENZE

GRUPPO CONSILIA

Soggetti proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, FEDERICO BUSQUIN, MICHELA MONTELLI
LUCA TANI, ANDRE ASCIUTTI, P. OR.
Ordine del Giorno: Introdurre maggior riconoscimento economico agli agenti di PM

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è una priorità costituzionalmente garantita;

CONSIDERATO che il senso d'insicurezza attanaglia sempre più la collettività e che ciò incide fortemente sulla qualità di vita dei cittadini;

TENUTO CONTO che Firenze è una delle principali città italiane per numero di reati denunciati;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ad introdurre un maggior riconoscimento economico per le funzioni di pubblica sicurezza.

Firenze, 11 novembre 2019

Antonio Montelatici
Emanuele Cocollini

Ora:19.03

Verbale: 825

ORDINE DEL GIORNO n. 2019/1202

OGGETTO: Commemorazione trentennale della caduta del Muro di Berlino - collegato alla comunicazione n. 2019/1172: Trentennale crollo muro di Berlino"

Presentato dai consiglieri Draghi, Bocci, Cellai, Montelatici

19.02: Interviene Milani Luca

19.03: Escono dall'aula Monaco Michela, Bussolin Federico, Montelatici Antonio, Tani Luca, De Blasi Roberto

19.03: Esce dall'aula Asciuti Andrea

19.03: Interviene Draghi Alessandro

19.03: Interviene Milani Luca

19.03: Esce dall'aula Masi Lorenzo

19.03: Interviene Draghi Alessandro

19.06: Interviene Milani Luca

19.06: Interviene Palagi Dmitrij chiede di sospendere per 2 minuti in modo da leggere l'ordine del giorno

19.07: Interviene Milani Luca

19.07: Interviene Palagi Dmitrij

19.09: Interviene Milani Luca

19.10: Interviene Armentano Nicola

19.10: Interviene Milani Luca

19.10: Interviene Bianchi Donata

19.13: Interviene Milani Luca

19.13: Interviene Conti Enrico

19.16: Interviene Milani Luca

19.16: Interviene Bocci Ubaldo

19.18: Interviene Milani Luca

19.18: Interviene Draghi Alessandro
19.19: Interviene Milani Luca
19.19: Interviene Palagi Dmitrij
19.20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 3

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.21: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Contrari

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Calì Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Allegato n. 1: odg n. 1202/2019 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01202

ARGOMENTO N 825

Oggetto: Commemorazione trentennale della caduta del Muro di Berlino - collegato alla comunicazione n. 1172-2019: "Trentennale crollo muro di Berlino"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAJ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari: Bocci, Cellai, Montelatici

RICORDATA la Legge n. 61 del 15 aprile 2005, che ha dichiarato il 9 Novembre "Giorno della libertà";

RITENUTO fondamentale universalmente e unitario celebrare la data del 9 novembre 2019, in quanto trentennale della caduta del muro di Berlino, che in tale data molti popoli e nazioni che appartenevano al Patto di Varsavia riacquistavano la Libertà e che molte di esse sarebbero entrate negli anni a venire nell'Unione Europea;

RICHIAMATO il testo di F. Schiller "l'Inno alla gioia" che viene suonato fra gli inni all'inizio del consiglio comunale: *Deine Zauber binden wieder, was die Mode streng geteilt* (La tua magia lega ancora ciò che la moda ha rigidamente diviso);

RITENUTO indispensabile ricordare tutti i martiri della Libertà, coloro che persero la vita cercando di attraversare i confini dal Blocco orientale verso il mondo libero; quelli che furono imprigionati, i condannati, i giustiziati, sia i diretti interessati, sia i familiari, coloro che subirono angherie, minacce da parte delle autorità dei paesi dell'Est europeo;

APPURATO che il 9 novembre del 1989 avvenne, per volontà ferrea e impavida del popolo di Berlino Est l'apertura dei checkpoint e l'abbattimento del muro di Berlino;

CONSIDERATO che la caduta del muro di Berlino, è un evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo, nonché un'occasione per illustrare il valore della democrazia e della libertà evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti;

CONSIDERATO inoltre che fra le molte cause della caduta, non residuale fu la domanda posta dal corrispondente Ansa a Berlino Ovest Riccardo Ehrman, fiorentino di nascita, a Schabowski in merito al nuovo regolamento sui transiti e tutte le norme per i viaggi all'estero, la quale scaturì un malinteso e permise l'inizio della fase finale della divisione della città di Berlino;

TENUTO conto che Firenze è gemellata con Dresda, Kassel. Città che sono situate nella ex Germania est (DDR);

TENUTO conto inoltre che Firenze è amica delle città: di Riga, Tallin, Tirana, Kiev, Budapest e Cracovia; città europee che hanno riconquistato la libertà nell'anno 1989 dall'oppressione del Patto di Varsavia o dalla dittatura comunista

PRESO ATTO che tuttora in Europa esistono ancora muri che separano città o nazioni europee; fra i quali il muro fra Shankill road e Falls Road a Belfast che divide la popolazione cattolica e quella protestante e la linea verde a Nicosia (muro di Cipro) che divide la popolazione greca da quella turca

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

COMMEMORA

- la data del 9 Novembre come momento di fratellanza e unione dei popoli e delle nazioni europee

RICORDA

1. i caduti della libertà, le vittime dirette e indirette del muro di Berlino dal 1961 al 1989
2. il giornalista Riccardo Ehrman in quanto figura chiave nell'apertura dei varchi la sera del 9 Novembre

STIGMATIZZA

i muri ancora esistenti dentro l'Unione Europea fra i quali :

il muro di Belfast (nord Irlanda)
e la linea verde di Nicosia (Cipro)



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi
contrari	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:19.21

Verbale: 825

ORDINE DEL GIORNO N. 2019/1203

OGGETTO: Ricorrenza del trentennale del crollo del Muro di Berlino - collegato alla comunicazione n. 2019/1172: Trentennale crollo muro di Berlino"

Presentato: Pampaloni, Armentano, Dardano, Bianchi, Felleca, Piccioli, Albanese, Perini, Calistri, Conti, Innocenti, Bonanni, Sparavigna, Ruffilli

19.21: Interviene Milani Luca

19.21: Interviene Pampaloni Renzo

19.26: Interviene Milani Luca

19.27: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

19.26: Interviene Palagi Dmitrij chiede di portare l'atto in Commissione

19.28: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

19.29: Interviene Milani Luca

19.29: Interviene Cellai Jacopo

19.31: Esce dall'aula Dardano Mimma

19.33: Interviene Milani Luca

19.34: Interviene Pampaloni Renzo

19.35: Interviene Milani Luca

19.35: Interviene Razzanelli Mario

19.36: Interviene Milani Luca

19.36: Interviene Palagi Dmitrij

19.36: Interviene Milani Luca

19.36: Interviene Armentano Nicola

19.38: Interviene Milani Luca

19.38: Interviene Draghi Alessandro

19.39: Esce dall'aula Razzanelli Mario

19.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

19.41: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 18

Contrari: 2

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

19.41: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Contrari

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro

Astenuti

Palagi Dmitrij

19.42: Interviene Milani Luca toglie la seduta

Allegato n. 1: odg n. 1203/2019 – approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01203

ARGOMENTO N 825

Oggetto: Ricorrenza del trentennale del crollo del Muro di Berlino - collegato alla comunicazione n. 1172-2019: "Trentennale crollo muro di Berlino"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCCOLLINI	Antonella MORO BUNDU
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sono trascorsi 30 anni da quando il 9 novembre del 1989 migliaia di cittadine e cittadini di Berlino Est, con mazze e picconi, iniziarono ad abbattere il muro che divideva quella città dalla parte occidentale e che nel Novecento è stato il simbolo storico della divisione del mondo tra est e ovest e della divisione della Germania che si concluderà l'anno successivo, ossia il 3 ottobre 1990 ("Giorno della riunificazione") quando la Germania tornò ad essere un'unica nazione cancellando una delle eredità più pesanti della Seconda Guerra Mondiale;

RICORDATO che la costruzione del Muro (il "Muro della Vergogna", secondo la nota definizione dell'allora sindaco berlinese Willy Brandt), una barriera di cemento lunga 155 km e alta oltre 3 metri, iniziò il 13 agosto del 1961 ad opera del governo comunista della Germania dell'Est (Repubblica Democratica Tedesca) per impedire la libera circolazione delle persone tra Berlino Ovest e il territorio della Germania dell'Est e, fin dall'inizio, tagliò in due tutto quanto si trovasse sul suo corso: strade, fiumi, cimiteri, case, famiglie, amicizie, affetti e soprattutto tante singole vite umane, causando negli anni l'uccisione di 239 persone da parte dalle guardie armate e cecchini pronti a sparare se scoprivano un loro concittadino mentre tentava di attraversarlo e migliaia furono gli arresti;

FATTO PRESENTE che quella notte del 9 novembre 1989 fu una grande e vera rivoluzione pacifica della storia tedesca e della storia europea, vissuto con gioia ed entusiasmo dalla stragrande maggioranza dei popoli europei di fronte alle immagini dei primi berlinesi che arrampicatisi in cima al Muro davanti alla Porta di Brandeburgo cominciarono a ballare e fraternizzare. Ha segnato la storia mondiale del Novecento rappresentando la fine imminente dei regimi dell'Europa orientale. Ebbe un forte impatto emotivo, sociale e culturale a livello internazionale e incarnò la speranza per un mondo più giusto, libero, democratico e pacifico e per una gestione più umana, solidale e costruttiva dei conflitti politici e delle relazioni internazionali;

CONSTATATO che la complessa evoluzione della storia europea e mondiale ha purtroppo spesso contraddetto quelle speranze e quegli ideali che furono alla base dell'abbattimento del Muro di Berlino e nuove e vecchie problematiche a livello nazionale o mondiale invece di dar vita a politiche coordinate e condivise su scala mondiale e continentale, nel pieno rispetto dei diritti umani sanciti dalle carte internazionali, sono affrontate secondo logiche unilaterali e di chiusura che generano, anche fisicamente, la costruzione di nuovi muri e recinzioni. Nonostante i profondi cambiamenti seguiti a quell'accadimento epocale, ben 62 muri e barriere sono stati eretti nel mondo dividendo popoli e nazioni e altri sono ancora in costruzione;

DATO ATTO che anche nell'Europa civilizzatrice che ancora attrae milioni di persone in cerca di una vita migliore dopo aver abbattuto i muri storici come quello di Berlino, dopo aver promosso Schengen come viatico verso una Comunità Europea che potesse davvero fregiarsi del nome Comunità, adesso sta rischiando passo dopo passo di tornare indietro alzando nuovi muri sulle nuove rotte terrestri dei migranti, dal Fiume Evros tra Grecia e Turchia, alle barriere di fili spinato innalzate dall'Ungheria al confine con la Serbia in una sorta di perverso gioco da tavolo dove lo scopo è bloccare il migrante prima che arrivi al centro dell'Europa.

EVIDENZIATO come l'incremento del numero di muri si è registrato soprattutto dopo i fatti del 2001, dove ad una legittima richiesta di sicurezza alcuni movimenti soprattutto populistici hanno costruito le loro fortune strumentalizzando il tema, facendo della sicurezza il proprio cavallo di battaglia politico attraverso la generazione un circolo vizioso narrando che la fortificazione e la militarizzazione dei confini ci farà sentire al riparo, sapendo benissimo che invece questo genererà ulteriore senso di insicurezza che nessun muro potrà mai contenere;

CONSIDERATO che insieme ai muri di cemento armato e di filo spinato si vanno innalzando tanti altri muri invisibili: i muri della miseria e delle disuguaglianze, della violenza e dell'esclusione sociale, dell'antagonismo infinito e della competizione selvaggia, della paura e dell'indifferenza, del pregiudizio e del razzismo, dell'intolleranza e dell'odio e del neofascismo e del neonazismo;

RITENUTO che, come diceva Giorgio La Pira, "solo aprendo le porte esterne della città è possibile aprire, ed ampiamente, quelle interne", ovvero che, oggi più che mai, lo sviluppo del genere umano è legato allo sviluppo della nostra capacità di interagire positivamente con il resto del mondo;

RICHIAMATA la lezione di Don Ernesto Balducci che vedeva nel deperimento degli Stati e nella crescita del diritto cosmopolitico un elemento connaturato alle leggi evolutive della specie umana e da qui il suggerimento di un nuovo imperativo categorico "Agisci in modo che nella massima della tua azione il genere umano trovi le ragioni e le garanzie della propria sopravvivenza";

RICORDATO che anche a Firenze ci sono stati muri, come quello innalzato dal governo fascista nei confronti dell'intera umanità con la deportazione di 300 cittadini ad Auschwitz il 9 Novembre 1943, evento recentemente commemorato presso il binario 16 della Stazione Santa Maria Novella;

RITENUTO, altresì, necessario promuovere tra le cittadine e i cittadini la diffusione della cultura del rispetto, dell'incontro, del dialogo, della condivisione e della solidarietà, della pace e dei diritti umani, dell'antifascismo, valori fondanti la nostra Carta costituzionale;

RIAFFERMANDO la propria fedeltà ai valori e principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il proprio impegno solidale per la costruzione di una società, di un'Europa e un mondo più accogliente per tutti;

AUSPICA

un forte impegno dell'Italia e dell'Unione Europea affinché i grandi temi che caratterizzano questa fase storica dell'età contemporanea siano affrontati con politiche comuni, condivise, di lungo respiro e concrete evitando e arginando ogni risorgenza di nazionalismi, chiusura delle frontiere e costruzione di nuovi muri in Europa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

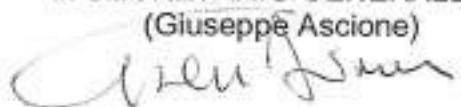
favorevoli	18:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	1:	Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

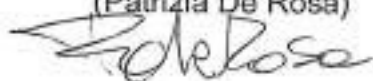
IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



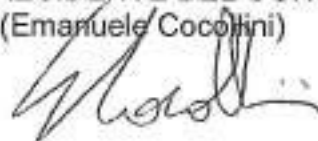
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani),



LA VICE SEGRETARIO VICARIO
(Patrizia De Rosa)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Emanuele Cocchini)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Annarita Settesoldi)

